
Comune di Lemie

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Lemie alla data del 31.12.2015 ha un popolazione pari a 179 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato (**** indicare completo / semplificato*).

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle suddette percentuali attualmente previste e vigenti

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 189
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 179
Di cui :	maschi	n. 93
	femmine	n. 86
nuclei familiari		n. 107
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)		n. 177
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 3	
saldo naturale		n. 0
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n.7	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n.5	
saldo migratorio		n. 2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n.179
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 6
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 8
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 18
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 80
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 67
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	0,53
	Anno-6	0,54
	Anno-5	0,00
	Anno-4	0,56
	Anno-3	1,67
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	0,52
	Anno-6	3,16
	Anno-5	1,08
	Anno-4	1,11
	Anno-3	1,70
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 2915 n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
La prevalenza ha conseguito il diploma della scuola dell'obbligo e solo una bassa percentuale è in possesso del diploma di scuola media superiore.		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		
Il Comune, ubicato nelle Valli di Lanzo, costituisce un esempio tipico di parte di montagna alpina che, chiusa in una struttura orografica che non consente sbocchi e collegamenti se non verso la pianura sottostante, ha risentito e risente di un certo isolamento.		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Lo stesso mancato passaggio su territorio attraverso le Alpi, di correnti di traffico, reso impossibile dalla mancanza di valichi accessibili tutto l'anno, contribuisce a formare e consolidare un sistema economico basato essenzialmente sulle risorse locali e sul turismo estivo, per quanto quest'ultimo possa costituire ancora una risorsa in questo periodo di grave crisi economica a livello nazionale.

L'attività agricola, a prevalente indirizzo agro-pastorale, che un tempo costituiva il perno dell'economia locale, è oggi ancora svolta da piccole aziende a carattere familiare in cui le coltivazioni di modeste particelle di terreno a patate ed ortaggi in genere, insieme ai prodotti del castagneto e del bosco sono complementari all'allevamento zootecnico basato sulla gestione dei prati e dei pascoli

Si tratta di un'economia chiusa, volta quasi all'autoconsumo, integrata da modeste attività artigianali. I bacini imbriferi presenti nella Valle gestiti da Enel costituiscono fonte di reddito per numerose famiglie.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	1,5	1,5	1,5	3,5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	si	si	si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	si	si	Sì	sì
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 203	n. 203	n. 203	n. 203
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	1400	1400	1400	1400
- industriale				
- racc. diff.ta	749,80	750	750	750
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n.1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	no
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
<p>1.3.2.20 - Altre strutture (***)_Uffici :1 telefax-telefonia fissa – macchina da scrivere Servizi generali: autovettura fiat Panda 4x4 (veicoli) Servizio Tecnico Manutentivo : una fresa, uno spargisale, un'idropulitrice, un generatore di corrente, una benna, tre decespugliatori, di cui due manuali ed uno in dotazione del trattore Lamborghini-una saldatrice , un flessibile, un trapano, una segatrice a nastro, un demolitore Automezzi: pala meccanica –trattore Lamborghini- automezzo piaggio porter (mezzi operativi) Nel Capoluogo: un centro polifunzionale per attività socio-culturali e ricreative- un magazzino comunale/autorimessa - un edificio adibito ad ambulatorio medico al piano terra e archivio al piano 1°- torre campanaria con orologio da torre – un cimitero</p>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Il 5 giugno 2016 si sono svolte le elezioni amministrative comunali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale.

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 05/06/2021 data di scadenza del mandato elettorale (**** data di scadenza del mandato elettorale*) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi

*(*** valutazione facoltativa per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)*

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

*(*** inserire considerazioni sul tessuto produttivo presente nel territorio e andamento economia o situazioni di disagio sociale e considerazioni sulle tipologie di servizi offerti e sull'andamento della domanda)*

La popolazione attiva del Comune (98 unità su 179) rappresenta il 54,74% della popolazione residente maggiore di anni 15 con una dinamica tendente al ribasso.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione in conseguenza al fenomeno dell'emergenza profughi, ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi Dal raffronto dei dati dell'ultimo censimento con i censimenti 1971-1981-1991 e 2001 emerge che pure in presenza di una generale contrazione degli attivi nei diversi settori, il settore primario dell'agricoltura subisce una forte flessione, perdendo il suo ruolo predominante, ma continuando tuttavia a mantenere un posto importante, anche se nel contesto di un'economia povera, chiusa agli scambi e tipicamente di consumo dei

prodotti agricoli (patate, castagne, noci, ortaggi, latte e formaggi) che, collegata all'attività zootecnica –pastorale, trova nella montagna i presupposti di ambiente ideale.(n. 7 piccole aziende). L'artigianato opera nel settore dell'edilizia pubblica e privata oltre che nel settore dei servizi con poche unità di addetti. La piccola distribuzione è presente con un solo esercizio commerciale plurilicenze con 1 addetto. Il settore della ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande è in contrazione contando al momento due esercizi fuori dal Capoluogo, mentre il Capoluogo ne è al momento sprovvisto. Il settore alberghiero è presente con un'unità con circa 3-4 addetti.

Due centrali per la produzione di energia elettrica contribuiscono considerevolmente all'occupazione locale.

Va tuttavia segnalato un significativo pendolarismo in uscita per lavoro principalmente verso i Comuni del fondovalle e la conurbazione torinese, stante l'esigua struttura occupazionale locale.

L'attuale congiuntura economica del territorio, fortemente condizionata dalla congiuntura del paese e da quella internazionale, limita le possibilità di crescita economica di questi piccoli centri. Ciò influenza inoltre i livelli occupazionali che tuttavia si prevedono stabili. Tra i fattori di successo della produzione sono da considerare gli investimenti di questi ultimi anni realizzati per l'ammodernamento degli impianti e la specializzazione della mano d'opera.

Tra i fattori di debolezza vanno citati la piccola dimensione delle aziende e la rete dei trasporti non efficiente

3)Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione. Il patrimonio comunale è anch'esso elevato determinando l'esigenza di una sua analisi, al fine di individuare delle possibilità di valorizzazione ed alienazione che consentano il finanziamento di nuovi investimenti

Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente.

E' stata attivata la capacità tributaria propria adottando:

-aliquote e scaglioni di reddito per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef

-aliquote base per l'IMU

-aliquota a zero per la Tasi

-tariffe a copertura integrale dei costi per la Tari con utilizzo di coefficienti non particolarmente penalizzanti per le attività economiche dato l'esiguo numero presente sul territorio;

Con tali presupposti si prevede di continuare a mantenere gli equilibri di bilancio, garantendo livelli di servizi adeguati soprattutto nel settore sociale, culturale ed educativo

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

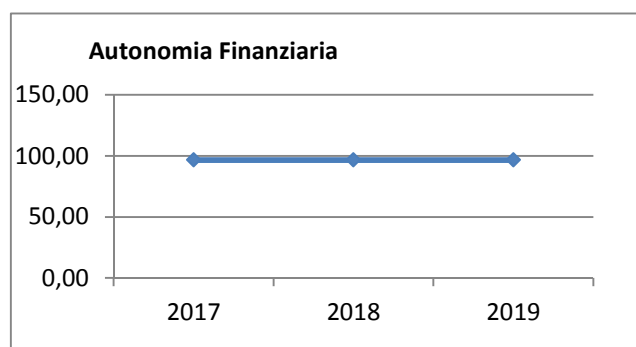
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,74 %	96,74 %	96,74 %

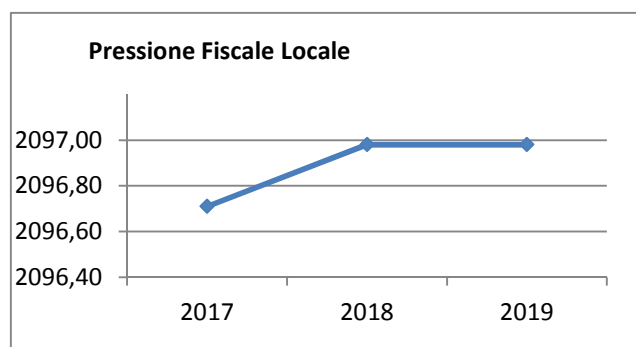


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

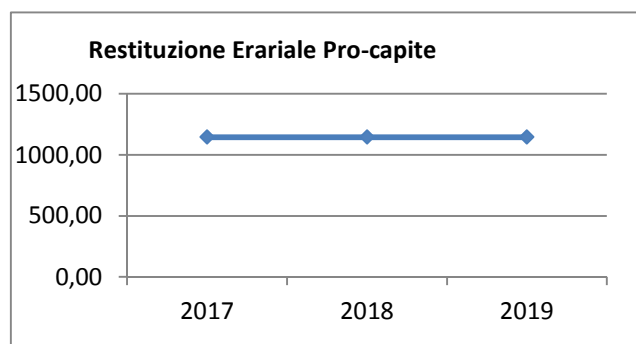
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 2.096,71	€ 2.096,98	€ 2.096,98



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.146,07	€ 1.146,07	€ 1.146,07



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

L'applicazione a partire dal 2015 dell'art. 14 del d.l. 16/2014 ha reso necessaria una riflessione sia teorica, sul concetto di capacità fiscale, sia teorico statistica sui metodi di misurazione

L'art. 1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge stabilità 2016) ha sospeso la possibilità per i comuni di prevedere aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali oltre i livelli deliberati per l'anno 2015. Al momento della stesura del presente documento, nelle more dell'emanazione della legge di stabilità per il 2017 sono state confermate le aliquote base deliberate per l'IMU, l'azzeramento dell'aliquota TASI e le aliquote a scaglioni di reddito per

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

l'addizionale comunale che nelle attuali percentuali mirano a contenere al massimo la pressione fiscale pur garantendo gli equilibri di bilancio

IMU aliquota IMU base del 7,6 per mille per tutte le tipologie di immobili

L'aliquota per la 1^a casa (per le tipologie non esenti) è stata deliberata nella misura ridotta del 4 per mille. Il gettito derivante dall'abitazione principale è pari allo 0,41%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

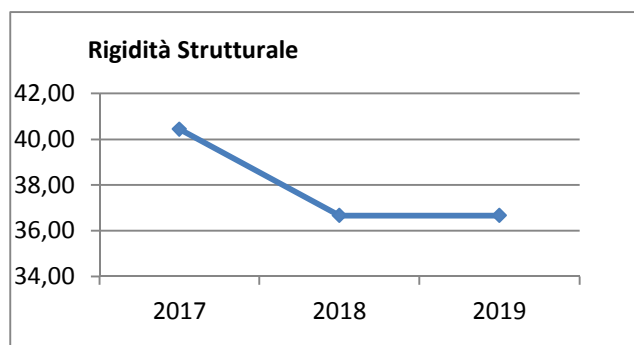
scaglioni reddito	Aliquota addizionale comunale irpef
Fino a 15.000,00 euro	0,4%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,6%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,7%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,75%
Oltre 75.000,00 euro	0,8%

TARI : Il gettito previsto è corrispondente all'importo del Piano Finanziario con il quale sono determinate le tariffe per le varie tipologie di utenza

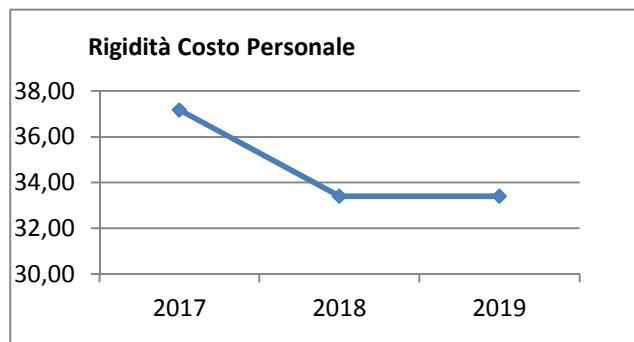
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

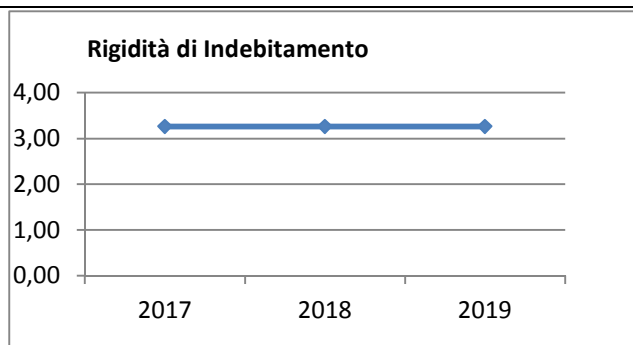
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	40,44 %	36,66 %	36,66 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	37,17 %	33,40 %	33,40 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,26 %	3,26 %	3,26 %



(***) *Descrizione / Note Aggiuntive*

Non è stata prevista l'assunzione di mutui nel triennio. L'indebitamento attiene esclusivamente:
-al Mutuo per ristrutturazione sede municipale con rata annua (capitale-interesse) di 12.658,08 per ciascun anno del triennio di cui rimborso quota capitale:

anno 2017 € 9.370,80

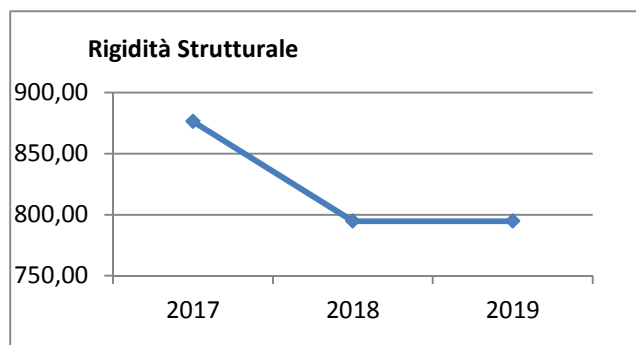
anno 2018 € 9.874,04

anno 2019 € 10.404,30

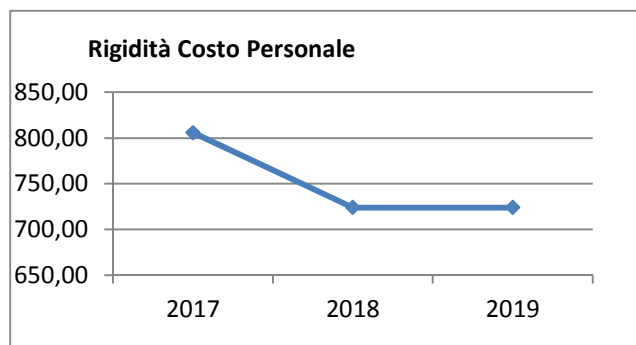
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	876,35 €	794,70 €	794,69 €

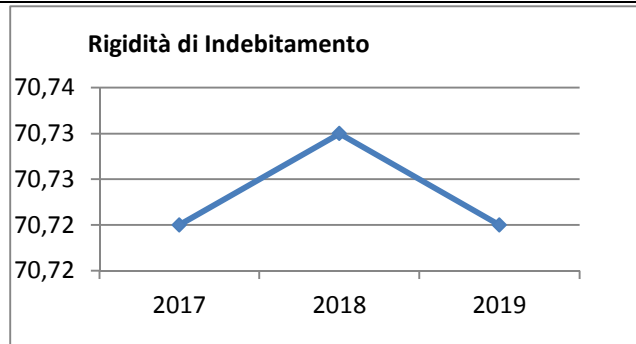


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	805,63 €	723,98 €	723,98 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	70,72 €	70,73 €	70,72 €

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



(***) *Descrizione / Note Aggiuntive*

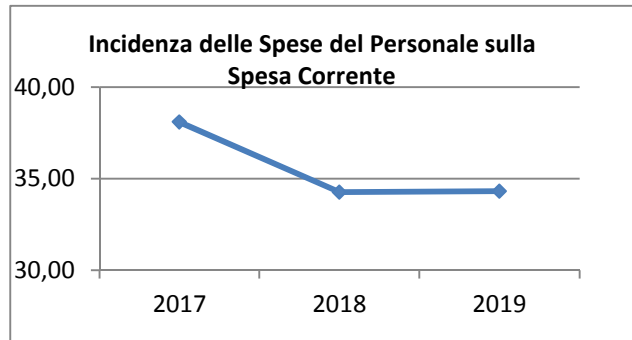
La spesa di personale è in linea con quella degli anni precedenti.

Costo del Personale

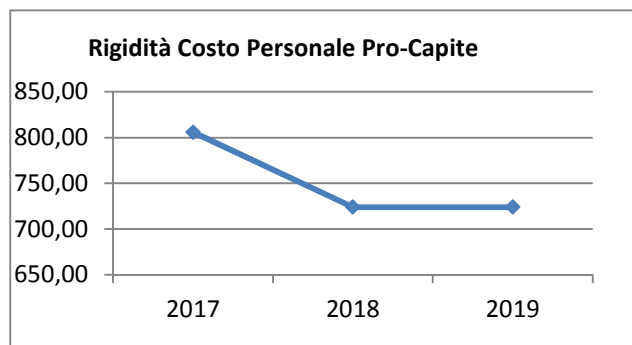
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

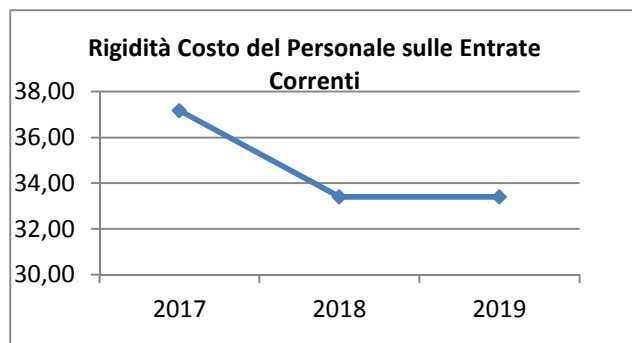
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	38,09 %	34,27 %	34,32 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	805,63 €	723,98 €	723,98 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	37,17 %	33,40 %	33,40 %



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (**** gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*)

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- A. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- B. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- C. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- D. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- E. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso eventuali ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'ente

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Lemie partecipa:

- al capitale della **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.** con una quota del 0,00002 %
- al capitale sociale di **SIA SRL** (Servizi Intercomunalì per l'Ambiente) con una percentuale di partecipazione dello 1,18

IL Piano Operativo di razionalizzazione

1. SMAT SpA sito internet [http:// ww.smatorino.it](http://ww.smatorino.it)

La Società è interamente di proprietà pubblica e gestisce il servizio idrico-integrato (distribuzione acqua potabile e raccolta e depurazione acque reflue) sul territorio dell'Autorità d'Ambito (ATO) 3 "Torinese" e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	345.533.762,00	345.533.762,00	345.533.762,00

Servizi Intercomunalì per l'Ambiente srl (SIA srl)

Sito internet <http://www.siaweb.info>

SIA Srl, Servizi Intercomunalì per l'Ambiente, è una società di diritto privato a totale capitale pubblico i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA. La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale del Consorzio CISA relativo alla gestione della Discarica di Grosso e dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA contestualmente al trasferimento della titolarità della discarica alla Società. Con questa operazione, è stata creata una importante realtà a livello della provincia di Torino per la gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili.

Nel dicembre 2014 mediante un secondo aumento di capitale per 550.000 euro anche la titolarità dei Centri di Raccolta è stata trasferita in capo alla Società.

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Risultati d'esercizio in sintesi

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.283.000,00	1.833.000,00	1.833.000,00

Altre partecipazioni e associazionismo, unioni

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa altresì al

- 1) Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA) con una quota del 1,16% ,
- 2) Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO 3)
- 3) Consorzio Agro-forestale Bonavalle con una quota di partecipazione definibile di volta in volta in base agli ettari interessati dall'intervento
- 5) Unione Montana Alpi Graie tra i Comuni di Viu-Lemie-Usseglio-Rubiana - Groscavallo

La partecipazione ai suddetti Consorzi o Unioni, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)

Sito internet <http://www.cisaweb.info>

Il Consorzio CISA si occupa di:

- gestire ed organizzare la raccolta dei rifiuti e il corretto smaltimento per i 38 Comuni Consorziati,
- seguire il processo di raccolta e recupero dei rifiuti dalla fase di stoccaggio a quella di smaltimento finali
- provvedere ai trattamenti necessari per avviare i processi di riutilizzo, rigenerazione, recupero e riciclo dei rifiuti.

CISA fornisce i suoi servizi al cittadino in collaborazione con SIA s.r.l, una società costituita da tutti i Comuni aderenti a CISA.

Nel mese di Dicembre 2014 il CISA ha trasferito un consistente parte del suo capitale (euro 550.000) alla partecipata SIA srl.

Il Consorzio è costituito ai sensi della L.R. 24/2002 la quale prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi obbligatori cui compete la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti, la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata ed il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	565.415,00	15.415,00	15.415,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	753.903,00	207.627,00	211.542,00
Risultato d'esercizio	2184,00	3724,00	3.914,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00

Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)

Sito internet <http://www.ato3torinese.it>

L'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" è un'associazione tra 306 Comuni, tutti ricompresi nel territorio della Città Metropolitana di Torino, e la Città Metropolitana medesima. Rappresenta l'ente di governo d'ambito cui è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti Locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Ai sensi di legge, infatti, i servizi idrici sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO) definiti dalle regioni (art. 147, D.Lg.s 152/2006 ss.mm.ii.) cui partecipano obbligatoriamente gli enti locali ricadenti in tale territorio.

Tra le finalità e funzioni dell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese", in conformità con gli atti istitutivi, rientrano:

- specificazione della domanda di servizio e, in generale, del livello qualitativo globale del servizio idrico integrato da garantirsi agli utenti;
- adozione del programma delle infrastrutture e di acquisizione delle altre dotazioni necessarie per l'erogazione del servizio idrico integrato (programma degli interventi);
- determinazione dei livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari e definizione del piano finanziario relativo al programma degli interventi;
- definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione del servizio idrico integrato;
- affidamento della gestione del servizio;
- controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione del servizio;
- proposta d'individuazione delle aree di riserva idropotabile e delle aree di ricarica delle falde al fine della riorganizzazione delle fonti di approvvigionamento;
- approvazione dei progetti di intervento per opere infrastrutturali;
- proposta delle aree di salvaguardia.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 Dati ancora non disponibili
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.990.646,00	2.613.889,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.646.689,00	3.229.535,00	
Risultato d'esercizio	656.045,00	615.645,00	
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	

Consorzio Agroforestale Bonavalle

Costituito per la gestione e lo sviluppo delle aree boscate, mantenimento della salute, della viabilità e della biodiversità dell'ecosistema forestale, miglioramento delle risorse forestali e della loro qualità, del loro valore agronomico, ecologico, culturale e sociale

Comunità montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Sito internet: <http://www.comunitamontanavlcc.it>

Ente soppresso dalla Legge regionale n. 11 del 28.9.2012

Unione Montana Alpi Graie tra i Comuni di Viu-Lemie-Usseglio-Rubiana – Groscavallo

L'Unione Montana Alpi Graie è un ente locale con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di potestà statutaria e regolamentare ai sensi dell'art. 4, comma 2 e comma 4, della legge regionale n. 11/28.09.2012 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/18.08.2000 e smi. Ad essa si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni.

L'Unione montana è stata costituita allo scopo di esercitare congiuntamente ovvero anche per coordinarne l'esercizio associato, attraverso gli strumenti previsti dalla legge regionale n. 11/28.09.2012, una pluralità di funzioni fondamentali e servizi di competenza dei comuni aderenti così come individuati dalla legislazione nazionale, ai sensi dell'art. 4 comma 1^a della legge regionale n. 11/28.09.2012, accanto alle altre funzioni cosiddette "montane" sino ad oggi esercitate dalle Comunità Montane, altresì operando in qualità di agenzia di sviluppo dei territori montani, secondo le modalità appositamente ed opportunamente specificate nello Statuto.

L'Unione montana esercita altresì le funzioni statali e regionali di valorizzazione, promozione, tutela e salvaguardia dei territori di montagna ai sensi dell'art. 44 comma 2^a della Costituzione, operando in qualità di agenzia di sviluppo della montagna, ai sensi del 1^a comma dell'art. 13 della legge regionale n. 11/28.09.2012.

L'Unione montana esercita anche le funzioni relative alle politiche di sviluppo economico e del sistema di servizi, da esercitare obbligatoriamente in forma associata, ai sensi del 2^a comma dell'art. 13 della legge regionale n. 11/28.09.2012.

L'Unione montana esercita le cosiddette funzioni montane attribuite ai Comuni e da gestirsi in forma associata ai sensi del 3^a comma dell'art.13 della legge regionale n. 11/28.09.2012. e precisamente:

- a) le funzioni relative agli interventi speciali per la montagna,
- b) le funzioni ed i servizi propri dei comuni ed attribuiti per delega,
- c) le funzioni già attribuite alle comunità montane preesistenti e conferite ai comuni ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 11/28.09.2012.

L'Unione, concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi. E' compito dell'Unione montana proseguire nella progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.

14. Le funzioni fondamentali, così come definite dall'art. 19, comma 1 lett. a) della legge n. 135 del

07.08.2012, esercitabili immediatamente tramite l'Unione, conferite da parte di tutti i Comuni aderenti, sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- *La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- *Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

La funzione fondamentale esercitabile immediatamente tramite l'Unione e conferita:

a) integralmente da parte di tutti i Comuni aderenti soggetti agli obblighi e ai vincoli previsti dalla legge,

b) in parte e secondo quanto disciplinato dalle Convenzioni in essere con i Comuni non soggetti agli obblighi di gestione associata di cui alle vigenti norme, è la seguente:

□□ *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, nel rispetto del limite demografico minimo per l'esercizio in forma associata della funzione sociale di cui alla legge regionale n. 11/2809.2012 ed eventuali smi, anche raggiunto tramite convenzionamento tra altri enti locali e loro forme associative.*

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
04.06.1	Mensa scolastica	si	Convenzione con istituto privato

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	Non è stata prevista la gestione di servizi produttivi		

- 2) L'Ente ha adeguato i propri regolamenti a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito alla I.U.C. (imposta unica comunale) nelle sue tre componenti IMU -TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine

Le aliquote IMU e TASI, nelle more dell'emanazione della legge di stabilità 2017 restano riconfermate, mentre le tariffe TARI sono rimodulate in base ai costi di gestione del servizio. Per quanto concerne l'Addizionale comunale Irpef l'Ente ha adottato un sistema di aliquote per fasce di reddito. Sono rimaste invariate invariate le aliquote e/o tariffe inerenti a TOSAP-DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI-IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'. Non e' stata istituita l'imposta di soggiorno

Il gettito dei tributi citati è quindi previsto stabile.

In merito alle entrate tributarie in esame l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

dell'attività di accertamento. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione

L'Ente continuerà a svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Cio' consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi

Il livello di pressione tributaria sui cittadini non subisce sostanziali incrementi se non per effetto della Tari che deve garantire la copertura integrale dei costi

*(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)*

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

*(*** Elencare opere pubbliche previste nel Programma di mandato e fonti di finanziamento ed eventuali riflessi sulla spesa corrente)*

Considerato che la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art. 1 comma 707 e da 709 a 73, commi 716 e commi 719 e 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 243/2012, in materia di attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che costituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, estendendole anche ai comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti prima esclusi dai suddetti vincoli;

Nello specifico a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono tutti i Comuni a prescindere dal numero di abitanti. Ai Comuni viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (art. 1 comma 710)

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), 2 (trasferimenti correnti), 3 (entrate extratributarie), 4 (Entrate in conto capitale), e 5 (entrate da riduzioni di attività finanziarie) degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (spese correnti), 2 (spese in conto capitale), 3 (spese per incremento di attività finanziarie) del medesimo schema di bilancio.

E' stato poi considerato nella previsione degli investimenti da attuare nel triennio 2017-2019 che il nuovo patto di stabilità, così come allo stato attuale normato, prevede per il solo anno 2016, la possibilità di includere nelle entrate finali e spese finali il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa al netto della quota riveniente al ricorso all'indebitamento con la conseguenza che se tale norma non viene modificata si riduce ulteriormente dal 2017 la capacità di spesa degli Enti Locali in quanto la possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa.

Tutto ciò premesso e considerato di seguito vengono elencate le opere pubbliche previste nel Programma di mandato che possono trovare fonti di finanziamento senza alterare gli equilibri di bilancio e i vincoli di pareggio di finanza pubblica, non potendo applicare nel rispetto dei principi contabili suesposti (salvo modifiche alla normativa vigente peraltro auspicabili) l'avanzo di amministrazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
Contributo al Museo Alpino Tazzetti di Usseglio per avanzamento lavori spazi museali c/o Confraternita di Lemie	Proventi concessioni cimiteriali (nuovo ampliamento cimitero)	10.000,00	10.000,00		20.000,00
Incarico Professionale adeg.igienico sanitario fabbricato Alpe Ovarda	Proventi usi civici	3.000,00			3.000,00
Lavori per adeguamento igienico sanitario fabbricato Alpe Ovarda	Proventi concessioni cimiteriali	30.000,00			30.000,00
Incarichi professionali per interventi sulla viabilita'	Proventi concessioni cimiteriali	10.000,00	8.000,00		18.000,00
sostituzione autovettura Fiat Panda obsoleta	Proventi Concessioni Cimiteriali	10.000,00			10.000,00
Acquisto attrezzature da destinare alla manutenzione del verde pubblico (tosaerba) e viabilità	Proventi OO.UU	2.500,00			2.500,00
Interventi sulla viabilità e servizi connessi	Proventi concessioni cimiteriali (ampliamento cimitero)		12.000,00	30.000,00	
	Usi civici		3.000,00	3.000,00	
	Oneri Urbanizzazione		2.500,00	2.500,00	53.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--	--	--	--	--

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 3004 / 4	ACQUISTO MOBILI - ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE E INFORMATICHE	963,80	0,00	963,80
8080 / 3120 / 99	STUDI E PROGETTAZIONI AREA "LEMIE BEACH" AANV	4.060,16	0,00	4.060,16
8230 / 3491 / 99	ALLUVIONE OTTOBRE 2000- LAVORI S.C.VALLORSERA (E.4067)	152,10	0,00	152,10
8280 / 3488 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SULLA VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	2.283,84	0,00	2.283,84
8530 / 3251 / 1	PFA - INTERVENTI PER REALIZZAZIONE	12.456,00	0,00	12.456,00
8840 / 3345 / 4	COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE ZONA EST E ZONA OVEST-SERVITU' OCCUPUP	2.298,46	0,00	2.298,46
9530 / 3302 / 99	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO COSTRUZIONE LOCULI E CELLETTE (aanv 2014)	60.398,59	45.650,00	14.748,59
9580 / 3305 / 99	STUDI E PROGETTAZIONI PER INTERVENTI SUL CIMITERO (A.A.NV)	5.709,60	0,00	5.709,60
	TOTALE:	88.322,55	45.650,00	42.672,55

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Blocco aliquote e tariffe s/vo TARI

Tariffe Servizi Pubblici

(*** riportare i contenuti delle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi).

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo non gestito

Mensa gestito: € 2,75/ pasto erogato residenti e prezzo pieno non residenti

determinazione

Della percentuale di copertura dei costi

Per il servizio refezione agli alunni scuola elementare e media

Ricavi previsti per l'anno 2017

Previsione risorsa 3020 codice 3.0100

"Provento per il servizio
della refezione scolastica

€ 1.875,50

Previsione risorsa 2058

"Finanziamento della Città Metropolitana di Torino
attinenti funzioni di interesse locale

€ 0,000

Altri contributi statali

€ 0,00

TOTALE

€ 1.875,50

Costi presunti per l'anno 2017

VOCE /ARTICOLO DI BILANCIO 1417.4 cod. 4.06.1

"Spese servizio refezione scolastica" di cui:

alunni

€ 3.135,00

personale docente

€ 308,00

VOCE /ARTICOLO BILANCIO 1417/5 cod.4.06.1

"IVA a debito del Comune da versare erario

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

per servizio mensa € 0,00

VOCE/ARTICOLO BILANCIO 1417/6 cod.4.06.1

"Spese per la tenuta della contabilità IVA"

(50% della spesa prevista in bilancio)

€ 475,80

TOTALE

€ 3.918,00

Tasso copertura 47,87%

Sale riunioni non gestito

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:
il servizio viene reso in modo gratuito

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

*(*** riportare aliquote IMU, TASI, Pubblicità e tariffe TARI come da delibere)*

IUC – IMU (Delibera del commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 5 del 26/4/2016)

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	0,76%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	0,76%
Aliquota generale per tutte le tipologie d'immobile	0,76%
Terreni agricoli	esenti
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI (Delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 4 del 26.04.2016)

Prevista aliquota a 0,00% per tutte le tipologie di immobile

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0,00%	0,00%
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,00%	0,00%
Fabbricati rurali strumentali	0,00%	0,00%

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC- TARI (tariffe 2016) delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>

Si rinvia alla tabella sottostante estratta dal Piano finanziario

<i>Utenze non domestiche</i>		
<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>

Si rinvia alla tabella sottostante estratta dal Piano finanziario

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Qut	(p.fissa)	Ku	Quv	Cu	(p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53846	0,45231	0,60	201,40623	0,25309	30,58434
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53846	0,52769	1,40	201,40623	0,25309	71,36346
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53846	0,58154	1,80	201,40623	0,25309	91,75302
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53846	0,62461	2,20	201,40623	0,25309	112,14259
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53846	0,66769	2,90	201,40623	0,25309	147,82432
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53846	0,70000	3,40	201,40623	0,25309	173,31127

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,67242	0,21517	2,60	0,17333	0,45066
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,67242	0,45052	5,51	0,17333	0,95505
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,67242	0,25552	3,11	0,17333	0,53906
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,67242	0,20173	2,50	0,17333	0,43333
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,67242	0,71949	8,79	0,17333	1,52357
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,67242	0,53794	6,55	0,17333	1,13531
107-Case di cura e riposo	0,95	0,67242	0,63880	7,82	0,17333	1,35544
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,67242	0,67242	8,21	0,17333	1,42304
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,67242	0,36983	4,50	0,17333	0,77999
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,67242	0,58501	7,11	0,17333	1,23238
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,67242	0,71949	8,80	0,17333	1,52530
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,67242	0,48414	5,90	0,17333	1,02265
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,67242	0,61863	7,55	0,17333	1,30864
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,67242	0,28914	3,50	0,17333	0,60666
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,67242	0,36983	4,50	0,17333	0,77999
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,67242	3,25451	39,67	0,17333	6,87600
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,67242	2,44761	29,82	0,17333	5,16870
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,67242	1,18346	14,43	0,17333	2,50115
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,67242	1,03553	12,59	0,17333	2,18222
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,67242	4,07487	49,72	0,17333	8,61797
121-Discoteche, night club	1,04	0,67242	0,69932	8,56	0,17333	1,48370

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Imposta Pubblicità (delibera G.c. n.43/1994)

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	8,264	0,826
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	12,39	1,239
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	16,53	1,653

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	8,264
ESTERNA Superfici fino a mq 1	
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	8,264
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	12,39

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,36
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	148,73
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	99,15
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,79
Sena rimorchio	49,58

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	33,05
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	33,05

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione (per i primi 30 gg) a gg	2,06
--	------

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per il periodo successivo ai primi 30 gg) a gg	1,03
--	------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq. Per ogni periodo di 15 gg on frazione				
Superfici fino a mq 1	8,26			
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	8,26			
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	8,26			
Superfici superiori a mq.8,5	8,26			

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 49,58

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 24,79

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,06

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,20

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (delibera G.C. n. 23/T/1994)

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	<i>Commissioni di almeno 50 fogli</i>	<i>Commisioni inferiori a 50 fogli</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,03	1,55
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,31	0,46

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	23.993,00	22.603,00	22.603,00
		cassa	32.703,53		
	2-Segreteria generale	comp	104.197,00	100.490,00	98.990,00
		cassa	119.977,35		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.155,00	1.155,00	1.155,00
		cassa	11.486,20		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	3.946,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	7.880,30		
	6-Ufficio tecnico	comp	10.100,00	10.100,00	10.100,00
		cassa	16.396,05		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.258,01		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11-Altri servizi generali	comp	6.311,00	6.311,00	6.311,00	
	cassa	16.860,31			
	Totale Missione 1	comp	150.202,00	145.159,00	143.659,00
		cassa	206.561,75		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	52.294,00	52.294,00	52.294,00
		cassa	55.820,84		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	52.294,00	52.294,00	52.294,00
	cassa	55.820,84			
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.200,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	8.320,00	8.220,00	8.220,00
		cassa	11.598,73		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	10.520,00	10.420,00	10.420,00	
	cassa	13.798,73			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00
		cassa	2.800,00		
	Totale Missione 7	comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	cassa	2.800,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.700,00	200,00	200,00
		cassa	4.454,15		
	3-Rifiuti	comp	59.750,00	59.750,00	59.750,00
		cassa	104.030,31		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	61.450,00	59.950,00	59.950,00
		cassa	108.484,46		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	61.637,00	60.737,00	60.737,00
11-Soccorso civile		cassa	83.077,59		
	Totale Missione 10	comp	61.637,00	60.737,00	60.737,00
		cassa	83.077,59		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	5.310,00	5.310,00	5.310,00
		cassa	5.841,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		cassa	3.350,00		
	Totale Missione 12	comp	8.410,00	8.410,00	8.410,00
		cassa	9.191,00		
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	Totale Missione 14	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	3.000,00	6.044,00	3.000,00
		cassa	10.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.212,00	25.759,00	30.305,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	2.262,00	2.262,00	2.262,00
		cassa	2.262,00		
	Totale Missione 20	comp	26.474,00	34.065,00	35.567,00
		cassa	12.262,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	3.288,00	2.785,00	2.254,00
		cassa	7.066,92		
	Totale Missione 50	comp	3.288,00	2.785,00	2.254,00
		cassa	7.066,92		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	378.575,00	378.120,00	377.591,00
		cassa	500.563,29		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

POLITICA RELATIVA ALLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per utenze varie (energia elettrica- P.I.- telefonia, riscaldamento) e le spese per le manutenzioni ordinarie. E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad un'analisi approfondita di queste voci al fine di pervenire ad una razionalizzazione e un contenimento. Per quanto concerne le spese energetiche, si intende procedere alla redazione di un piano di efficientamento degli immobili comunali per la riduzione dei consumi. Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie si intende invece valutare delle modalità alternative di realizzazione degli interventi

Tra le spese connesse negli ultimi anni a una più rapida evoluzione si registrano le spese:

- 1) Per la riparazione degli automezzi
- 2) Per la manutenzione ordinaria della viabilità (sfalcatura- pulizia fossi-spalatura neve e inghiaatura)
- 3) Per la gestione dei cimiteri

Che con l'assunzione della nuova figura professionale e quindi la realizzazione degli interventi in economia dovrebbero complessivamente registrare un rilevante contenimento rispetto all'impegnato ante 2015 e impegnato 2015.

4) Per la P.I.

Che attraverso il ricorso al mercato elettronico della PUBBLICA Amministrazione dove sono attive specifiche convenzioni potrebbero registrare risparmi di un certo rilievo

Per taluni altri servizi, come per esempio quello relativo all'elaborazione degli stipendi e servizi connessi, dati i prezzi molto contenuti continua ad essere conveniente la

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

esternalizzazione del servizio anche per il triennio in quanto la spesa onnicomprensiva impegnata nel 2015 è risultata di Euro 700,00 Iva inclusa

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa corrente (impegni/stanziamen ti)	380.232,14	371.898,03	363.844,30	384.679,00	422.118,35	344.103,47	351923,33	433957,80	378575,00	378120,00

POLITICA IN MATERIA DI RISORSE UMANE

Attualmente l'Ente occupa 3 dipendenti a fronte di una pianta organica di 4. E' stata previstala spesa relativa al servizio in convenzione con i Comuni di Viù-Usseglio-Groscavallo per la gestione in forma associata dell'ufficio tecnico comunale essendo l'Ente sprovvisto di tale figura professionale in pianta organica.(delibera C.C. n.18 del 28.06.2016 Non si prevedono nel prossimo triennio incrementi di personale . L'acquisizione di nuovo personale dovrà avvenire solo a seguito di cessazione dell'attuale personale in servizio per collocamento a riposo e/o per altre cause. Il bilancio dell'Ente non consente il reperimento delle risorse per il finanziamento delle nuove spese di personale in quanto l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese è poco al di sotto dei limiti di legge ed in ogni caso rimane il vincolo del rispetto del limite dell'anno 2008 per i Comuni di queste dimensioni. L'Ente conferma per il triennio 2017-2019 le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale obbligatoria nonché le risorse per la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il programma amministrativo prende in considerazione aspetti importanti legati al particolare contesto attuale caratterizzato da insicurezza economica, rivisitazione dei valori tradizionali ed incertezza normativa.

I problemi che l'amministrazione di un piccolo Comune montano come quello di Lemie deve affrontare riguardano vari aspetti:

- l'inarrestabile spopolamento per la ricerca di stili di vita più agiati;
- l'accresciuto senso delle garanzie e del diritto con la contemporanea perdita della coscienza dei doveri per la tutela del proprio territorio con una responsabile azione individuale;
- una progressiva e totale erosione delle scarse risorse a disposizione della collettività;
- tagli agli investimenti con il progressivo aumento della spesa improduttiva;

Il programma dell'Amministrazione tiene conto di quanto in premessa, ma non può prescindere dalla determinata e tenace volontà di impegnarsi a porre argine all'abbandono, alla desertificazione sociale della nostra comunità, ponendosi sempre vivo e presente l'obiettivo della ripresa e dello sviluppo, ben consapevole che nulla sarà o potrà essere realizzato con le sole risorse comunali, ed oltre al volontariato, per ogni intervento si dovranno trovare le fonti di finanziamento nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti dalla più recente legge di stabilità, in coerenza con gli impegni europei alla sostenibilità del debito pubblico, anche agli Enti di piccole dimensioni prima esclusi al di sotto dei 1000 abitanti.

Considerato che i punti di forza del territorio lemiese sono i suoi valori eco-ambientali, presupposto ad ogni azione intrapresa sarà la tutela e la salvaguardia di queste sue prerogative con la condivisione delle iniziative per un ambiente curato e fruibile.

Su tali basi si sviluppa la programmazione di mandato e del triennio 2017-2019

Pertanto l'amministrazione intende procedere ad una riqualificazione della spesa, ad un contenimento delle spese generali ed amministrative a favore di un incremento delle spese per la viabilità e servizi connessi, l'Assistenza scolastica, per il settore cultura, turismo, sport, nonché per i servizi sociali

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Le spese d'investimento trovano finanziamento con i proventi delle concessioni cimiteriali a seguito ampliamento del Cimitero, dagli usi civici e dagli oneri di urbanizzazione

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
Totale		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.817.099,90 2.145.666,34	2.671.433,56	4.404,74	0,00		66.749,63	2.609.088,67 2.212.415,97
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	142.860,36	142.860,36	0,00	0,00			142.860,36
3) Terreni (patrimonio disponibile)	406.066,48	406.066,48	0,00	0,00			406.066,48
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	448.166,92 92.830,52	355.336,40	0,00	0,00		13.445,01	341.891,39 106.275,53
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	169.586,26 49.226,18	120.360,08	0,00	0,00		5.087,60	115.272,48 54.313,78
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	66.189,06 57.285,84	8.903,22	0,00	0,00		3.913,28	4.989,94 61.199,12
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	41.876,17 39.962,47	1.913,70	4.535,96	0,00		1.005,90	5.443,76 40.968,37
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	122.092,62 109.300,62	12.792,00	48.556,00	0,00		3.198,00	58.150,00 112.498,62
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	30.894,87 30.419,87	475,00	0,00	0,00		148,20	326,80 30.568,07
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	145.230,23 99.923,87	45.306,36	0,00	0,00		3.264,91	42.041,45 103.188,78
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	2.283,84	2.283,84	3.425,76	0,00			5.709,60
Totale		3.767.731,00	60.922,46	0,00		96.812,53	3.731.840,93

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Si intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, procedendo a una ricognizione del patrimonio nel suo complesso per individuare delle potenzialità di alienazione.

Nel corso degli anni la politica di investimento dell'Ente ha determinato un incremento del patrimonio attraverso i seguenti interventi:

- Parziale ristrutturazione dell'edificio di Via Antica un tempo adibito ad archivio storico
- Ristrutturazione della sede municipale
- Realizzazione del Centro Polifunzionale

Fanno quindi parte del patrimonio dell'Ente oltre che la sede di rappresentanza e degli uffici, gli immobili sopra elencati, ed altri fabbricati ad uso residenziale e non come l'ex scuola in frazione Villa cat. A/4, l'edificio di Via Roma 5 ed il fabbricato facente parte dell'Alpeggio Ovarda che si intende adeguare da un punto di vista igienico sanitario così da poterlo utilizzare come laboratorio per produzione limitata per caseificazione in alpeggio con locali accessori e di servizio

Sii intende procedere alla redazione di un piano finalizzato all'alienazione dei beni non strategici per l'Ente come il fabbricato ex Scuola in Frazione Villa considerato che nel medesimo si rendono necessari ampi interventi di manutenzione interna ed esterna per renderlo idoneo all'uso cui è destinato, nonché per una maggiore efficienza energetica. I rilevanti costi di realizzazione degli interventi pongono l'esigenza di valutare l'ipotesi di

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

alienazione . Gli introiti previsti consentirebbero inoltre di procedere all'effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile di via Roma 5 riducendo l'importo del ricorso all'accensione di mutui unica soluzione percorribile viste le nuove regole del patto di stabilità interno a cui l'Ente dal 2016 è stato sottoposto, che determinerebbe comunque nuovi costi per interessi sulla spesa corrente.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	- Concessione Loculi :	60.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	3000,00	3000,00	3.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Vedasi tabella precedente investimenti finanziati dalle suddette risorse/entrate

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	100.361,57	91.537,24	82.223,90	73.514,90	64.335,50	54.964,70
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	8.824,33	9.313,34	8.709,00	9.179,40	9.370,80	9.874,04
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	91.537,24	82.223,90	73.514,90	64.335,50	54.964,70	45.090,66
Nr. Abitanti al 31/12	180	177	179	179	179	179
Debito medio x abitante	508,54	464,54	410,69	359,42	307,06	251,90

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	4.748,18	4.249,86	3.780,00	3.288,00	2.785,00	2.254,00
Quota capitale	9.313,34	8.708,46	9.180,00	9.371,00	9.875,00	10.404,00
Totale fine anno	14.061,52	12.958,32	12.960,00	12.659,00	12.660,00	12.658,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	100.361,57	91.537,24	82.223,90	73.514,90	64.335,50	54.964,70
Oneri finanziari	4.748,18	4.249,86	3.780,00	3.288,00	2.785,00	2.254,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,0522	0,0519	0,0518	0,0515	0,0511	0,0507

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	4.748,18	4.249,86	3.780,00	3.288,00	2.785,00	2.254,00
Entrate correnti	401.956,19	384.087,65	419.294,00	387.946,00	387.995,00	387.995,00
% su entrate correnti	1,18 %	1,11 %	0,90 %	0,85 %	0,72 %	0,58 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	387.946,00 0,00	387.995,00 0,00	387.995,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	378.575,00 0,00 21.212,00	378.120,00 0,00 25.759,00	377.591,00 0,00 30.305,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	9.371,00 0,00	9.875,00 0,00	10.404,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Lemie	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	65.500,00	35.500,00	35.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	65.500,00 0,00	35.500,00 0,00	35.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	761.550,33
Spesa	(-)	742.335,43
Differenza	=	19.214,90

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Lemie ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

(*** Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione)

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CISA (Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente)	Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale)	1,16
CONSORZIO AGROFORESTALE BONAVALLE	Gestione e sviluppo aree boscate, mantenimento della salute, della viabilità e della biodiversità dell'ecosistema forestale, miglioramento delle risorse forestali e della loro qualità, del loro valore agronomico, ecologico, culturale e sociale	Definibile e di volta in volta in base agli ettari interessati dall'intervento
CIS (Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-Assistenziali di Cirie')	Gestione associata dei servizi sociali	

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Servizio idrico integrato	0,00002
SIA srl	Raccolta e smaltimento rifiuti	1,18

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana Alpi Graie tra i Comuni di Viu'-Lemie-Usseglio-Groscavallo-Rubiana	L'Unione montana è stata costituita allo scopo di esercitare congiuntamente ovvero anche per coordinarne l'esercizio associato, attraverso gli strumenti previsti dalla legge regionale n. 11/28.09.2012, una pluralità di funzioni fondamentali e servizi di competenza dei comuni aderenti così come individuati dalla legislazione nazionale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 [^] della legge regionale n. 11/28.09.2012, accanto alle altre funzioni cosiddette "montane" sino ad oggi esercitate dalle Comunità Montane, altresì operando in qualità di agenzia di sviluppo dei territori montani, secondo le modalità appositamente ed opportunamente specificate nello Statuto.	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Ufficio Tecnico	Gestione in convenzione tra i Comuni di Groscavallo, Viu',Lemie e Usseglio	
Trasporto alunni	Servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo e materna tra i Comuni di Viu' – Lemie e Usseglio	
Refezione Scolastica	Servizio refezione scolastica alunni scuola dell'obbligo tra Comune e Scuola Materna V. Virando di Viu'	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 44,55		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°_7	* Fiumi e Torrenti n°3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. 32
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	_
* Piano reg. approvato	X	_
* Progr. di fabbricazione	_	_
* Piano edilizia economica e popolare	_	_
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	_	X
* Artigianali	_	X
* Commerciali	_	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X_ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0,00		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	23.843,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	83.827,80	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	9.180,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	517.559,20	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	87.730,30	previsione di competenza	216.549,00	205.147,00	205.147,00	205.147,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	226.689,36	292.877,30		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	52.170,08	previsione di competenza	28.341,00	12.635,00	12.635,00	12.635,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	59.098,66	previsione di competenza	28.341,00	12.635,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	174.404,00	170.164,00	170.213,00	170.213,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.185,29	previsione di competenza	219.264,76	222.334,08		
			previsione di competenza	31.948,00	65.500,00	35.500,00	35.500,00
			previsione di cassa	91.046,66	124.598,66		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	101.920,00	101.920,00	101.920,00	101.920,00
			previsione di cassa	105.210,03	109.105,29		
	TOTALE TITOLI	206.184,33	previsione di competenza	553.162,00	555.366,00	525.415,00	525.415,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	206.184,33	previsione di competenza	670.551,81	761.550,33		
			previsione di competenza	670.013,60	555.366,00	525.415,00	525.415,00
			previsione di cassa	1.188.111,01	761.550,33		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

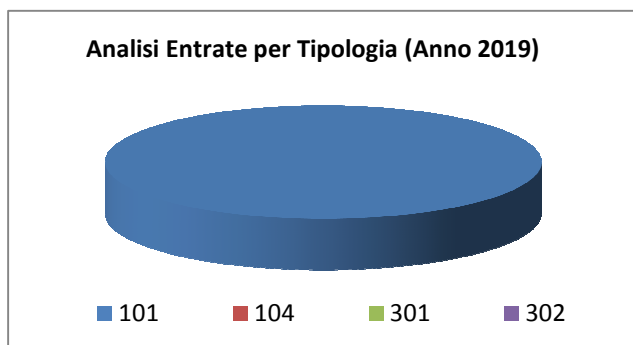
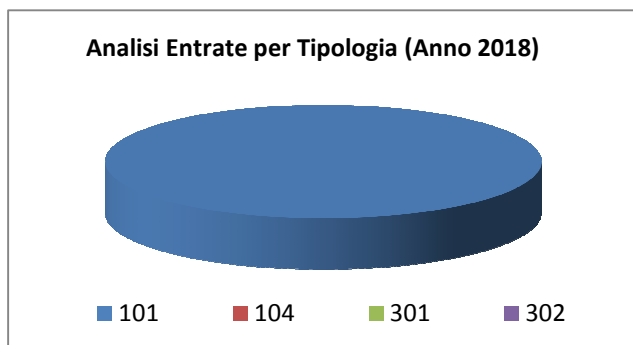
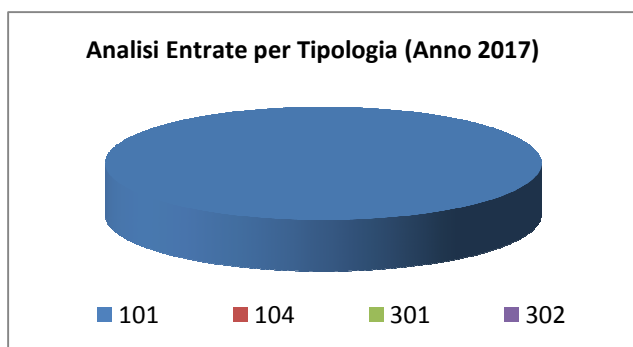
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	205.147,00	205.147,00	205.147,00
		cassa	291.048,23		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.829,07		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			205.147,00	205.147,00	205.147,00
			292.877,30		



TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le Entrate tributarie costituiscono le risorse del titolo I; appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse ed i proventi assimilati (Tipologia 101), le Compartecipazioni di tributi (Tipologia 102) ed i Fondi perequativi da Amministrazioni centrali (Tipologia 103). Fondi perequativi dalla Regione (Tipologia 102)

TIPOLOGIA 101-imposte , tasse e proventi assimilati

IUC: IMU E TASI

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione n. 14 del 22 maggio 2014 il Consiglio comunale ha approvato il relativo regolamento a cui si rinvia per maggiori dettagli

TRIBUTO IMU

Fatte salve le modifiche che saranno introdotte dalle legge di stabilità 2017

Il gettito previsto di € 113.800,00 pari al 55,47% delle entrate tributarie tiene conto :

- della normativa di riferimento dell'IMU , in particolare degli artt. 8 e 9 del d.lgs 14.03.2011 , n.23 e art. 13 del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22.12.2011 n. 214, istitutivi dell'imposta a partire dall'anno 2012, e delle s.m.e.i. intervenute con:

legge 23.12.2012 n. 228

d.l. 8.4.2013, n. 35 convertito con modificazioni nella legge 6 giugno 2013 n. 64

d.l. 21 maggio 2013 n. 54 convertito con modificazioni nella legge 18 luglio 2013 n. 85

d.l. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni nella legge 28 ottobre 2013 n. 124

d.l. 30 novembre 2013 n. 133 convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2014 n. 5

d.l. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 2014 n. 80

Legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 comma 679 che conferma anche per l'anno 2015 le disposizioni contenute nel comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che testualmente recita " *Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676 può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille*"

Nonché alle disposizioni impartite :

-dal comma 2 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito in Legge 214/2011, come modificato dall'art. 1 comma 707 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che prevede che l'IMU non si applichi al possesso dell'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate in categoria catastale A1-A8-A9 e relative pertinenze;

- dal comma 708 della legge 147 del 27 dicembre 2013 che esonera a decorrere dal periodo d'imposta 2014 i fabbricati rurali ad uso strumentale peraltro già esonerati in base alla normativa previgente in quanto questo Comune risulta classificato "comune montano" (tale esenzione non opera per la Tasi)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

-dal d.l. n. 4 del 2015 convertito nella legge 24 marzo 2015 n. 34 che detta la disciplina delle esenzioni e delle agevolazioni per i terreni montani e parzialmente montani da applicare a decorrere dal 2015

La disciplina "a regime" a decorrere dall'anno 2015 riguarda l'esenzione IMU prevista dall'art. 7 comma 1 lettera h) del D.lgs 504/1992, applicabile all'IMU in forza del rinvio operato dall'art. 9 comma 8 del D.lgs n. 23 del 2011

Trattasi, per questo Comune, classificato montano, di esenzioni oggettive nel senso che spettano indipendentemente dalla qualifica del soggetto possessore

-dai commi 6-9 dell'art. 13 del d.l. 6.12.2011 n. 201 convertito in legge 214/2011 e successive modifiche e integrazioni che prevede che il comune possa:

1) modificare in aumento o diminuzione l'aliquota base dello 0,76% fino a 0,3 punti percentuali
2) aumentare l'aliquota base dello 0,76% sino a 0,3 punti percentuali per gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota base del 7,6%

3) modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota base dello 0,4% per l'abitazione principale classificata in cat. A1-A8, A9 e per le relative pertinenze come definite dal d.l. 201/2011, sino a 0,2 punti percentuali

4) disporre l'elevazione dell'importo della detrazione di base di € 200,00 fino alla concorrenza dell'imposta dovuta

- dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 che con i commi 10 – 13-15-16 apporta modifiche alla normativa precitata ed in particolare:

- art. 1 comma 10 per quanto concerne gli immobili concessi in comodato d'uso e i terreni agricoli (abrogato il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'IMU (come già era per la TASI)
- art. 1 comma 13 con cui viene ripristinato a decorrere dal 1.1.2016 il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in area montana ed estende l'esenzione IMU anche ai terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli e coltivatori diretti a prescindere dall'ubicazione
- art. 1 comma 15 -16 inerente gli immobili cooperative edilizie a proprietà indivisa e imposta sugli immobili situati all'estero.

TRIBUTO TASI

Con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

L'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU

L'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, come modificato dal comma 679 della legge 190/2014, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per abitazioni principali e per unità immobiliari ad esse equiparate

A fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento e/o introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in Comune di Lemie

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità a quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché alla tipologia e della destinazione degli immobili;

L'art. 1, comma 677 L. 147/2013 come modificato dal comma 679 della legge 190/2014 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili

L'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, prevede che l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

I terreni agricoli sono esentati dal pagamento della tasi ai sensi dell'art. 2 del D.L. 06.03.2014 n. 16

Sempre per quanto riguarda la TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Seppure siano stati preliminarmente individuati i servizi indivisibili da finanziare con la TASI

A fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento e/o introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità a quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché alla tipologia e della destinazione degli immobili

Alla data di stesura del presente documento si fa riferimento alle aliquote deliberate per l'anno 2016 con atto del Commissario Prefettizio n. 4 in data 26.04.2016 ed alla normativa vigente al 01.01.2016 contenente le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) e più nel dettaglio:

- Art. 1 comma 14 che sancisce l'esclusione della TASI delle abitazioni principali. In particolare:
 - 1) la lettera a) con una modifica al comma 639 della legge 27.12.2013 n. 147 elimina la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare" ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1-A/8- A/9

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2) la lettera b) modifica il presupposto impositivo della TASI “possesso o detenzione a qualsiasi titolo”

3) la lettera c) stabilisce le aliquote base per i cd “ immobili merce” fintanto che restano invenduti

- Art. 1 commi 53 e 54 stabiliscono le riduzioni al 75% per gli immobili locati a canone concordato

Le risorse generali reperite ed iscritte negli stanziamenti di Entrata, al netto della Tasi garantiscono gli equilibri generali del bilancio e risultano pertanto sufficienti alla copertura delle spese per l'erogazione dei servizi indivisibili comunali ossia per l'erogazione di quei servizi e prestazioni forniti alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa e la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Nelle more dell'emanazione della legge di stabilità 2017 non è stato previsto gettito nel bilancio triennale 2017-2019 essendo l'aliquota vigente pari a 0,00%, giusta deliberazione del Commissario prefettizio assunta con i poteri del Consiglio n. 22 del 28.07.2016.

Servizi indivisibili		
<i>*COSTI SERVIZI INDIVISIBILI previsti 2017</i>	<i>Spesa</i>	<i>% coeprtura costi con TASI</i>
Descrizione del servizio		
Vigilanza e pubblica sicurezza	52.294,00	
Gestione della rete stradale comunale (viabilità-segnaletica-manutenzione – sgombero neve)- Illuminazione pubblica	61.637,00	
Servizi Cimiteriali	3.100,00	
Ufficio Tecnico	10.100,00	
Servizio prevenzione randagismo	500,00	
totale	127.631,00	

(***Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Istituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 26 giugno 2012 con decorrenza 01.01.2012 ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 che ha introdotto la possibilità per i Comuni di applicare agli scaglioni di reddito imponibili ai fini Irpef un'aliquota addizionale in misura fissa o rapportata alle fasce stesse e compresa tra lo 0,00% e lo 0,80% differenziare le addizionali Irpef a seconda del reddito, purchè sulla base degli scaglioni Irpef.

L'addizionale Irpef è stata deliberata per il 2015 con atto del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 20 in data 28.07.2015 in progressione alle fasce di reddito stabilite per l'Irpef producendo un gettito annuale di Euro 13.000,00 pari al 7,21% delle entrate tributarie

L'art .1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge stabilità 2016) sospende la possibilità per i Comuni di prevedere aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali oltre i livelli deliberati per l'anno 2015;

Con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 3 in data 26 aprile 2016 sono state confermate le aliquote degli anni precedenti: gettito previsto 11.700,00 per ciascun anno del triennio

Nessuna variazione è stata prevista nelle more della legge di stabilità 2017

scaglioni reddito	2016
Fino a 15.000,00 euro	0,4%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,6%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro	0,7%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro	0,75%
Oltre 75.000,00 euro	0,8%

(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'imposta comunale sulla pubblicità è dovuta da tutti coloro che diffondono messaggi pubblicitari visivi o acustici in luoghi pubblici o aperti al pubblico finalizzati a promuovere la domanda di beni o servizi ovvero, migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta si determina in base alla superficie del mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti.

Giova ricordare che, dall'anno 2002, l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio con superficie complessiva inferiore a 5 mq. La base imponibile in questo comune è praticamente nulla dato che la pubblicità viene effettuata esclusivamente attraverso insegne di esercizio con superficie al di sotto dei 5 mq.

Non sono previste entrate Le entrate stanziare per l'imposta sulla pubblicità, per l'installazione di nuove insegne rilasciate nel corso dell'anno 2015, sono previste in linea con quanto accertato nell'esercizio finanziario precedente; (attualmente è applicata la maggiorazione del 20% per tutte le insegne rispetto alle tariffe previste dal D.Lgs 507/93).

Sono confermate le aliquote deliberate con atto di G.C. n. 43 bis del 24.02.1994 come illustrate nella sezione precedente

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

RISCOSSIONE COATTIVA

Si prevedono entrate da Ici per ruoli emessi a seguito accertamenti effettuati per lotta all'evasione. Gli accertamenti sono effettuati con personale dell'ente ed i ruoli sono affidati ad Equitalia.

*(*** Riportare in sintesi modalità di effettuazione della riscossione coattiva (interna, esterna, ruoli, ingiunzioni), annualità soggette a controllo e tipologie imposte)*

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI/IMU	10.902,00		
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

T.O.S.A.P.

La TOSAP viene calcolata sulla base dei mq. di superficie occupata per la durata dell'occupazione applicando le tariffe deliberate come convertite in Euro con atto della Giunta comunale n. 8 in data 28.01.202 ; per le aziende erogatrici di pubblici servizi che occupano il sottosuolo con condutture, cavi ecc. l'importo dovuto viene determinato, ai sensi dell'art. 18 della Legge 488/99, in base al numero delle utenze (€ 0,77 ciascuna).

Sono riconfermate

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

TARSU-TARES-TARI

L'art. 1 comma 1 della legge 147/2013 istituisce, con decorrenza dal 1.1.2014, la TaRI in sostituzione del T-ReS; come già per il Tributo in vigore nel 2013 viene previsto l'obbligo di differenziare la tariffa tra quota fissa che dovrà coprire il costo delle componenti essenziali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e quota variabile rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, alla qualità del servizio ed all'entità dei costi di gestione.

Dovendo garantire la copertura integrale dei costi con le tariffe si tratta di un'imposta sostanzialmente "neutra" per il bilancio.

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. – I diritti sono corrisposti dai soggetti che richiedono l'affissione di manifesti negli appositi spazi messi a disposizione del comune; Le entrate sono previste in linea con quanto accertato negli esercizi precedenti; con deliberazione n. 18 del 6.3.2012 la Giunta comunale ha approvato un nuovo progetto di localizzazione degli impianti.

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

TIPOLOGIA 104-compartecipazione ai tributi

Il Comune non registra entrate per compartecipazione ai tributi

TIPOLOGIA 301-Fondi perequativi da amministrazioni Centrali

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Con il comunicato del Ministero dell'Interno del 30 marzo 2016 sono stati resi noti, per ogni Comune i dati relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 ed è stato possibile pertanto, attraverso il prospetto analitico reperito sul sito informatico del Ministero – Dipartimento Affari Interni Istituzionali consultare l'ammontare della spettanza 2016 e la procedura di calcolo seguita per la determinazione della stessa

Dal suddetto prospetto è risultato un fondo di solidarietà comunale 2016 definitivo di **Euro -14.633,61** da compensare con l'incremento entrate IMU di Euro 22.947,13 per variazione quota alimentazione Fondo da IMU che passa da 38,23% a 22,43%)

Conseguentemente in bilancio lo stanziamento FSC è a zero mentre l'Imu registra un incremento effettivo di Euro 8.313,52 anziché 22.947,13

Non sono state apportate variazioni per il triennio

*(*** oppure secondo stima sulla base della normativa vigente.)*

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI :

Responsabile TARSU-TARES-TARI:

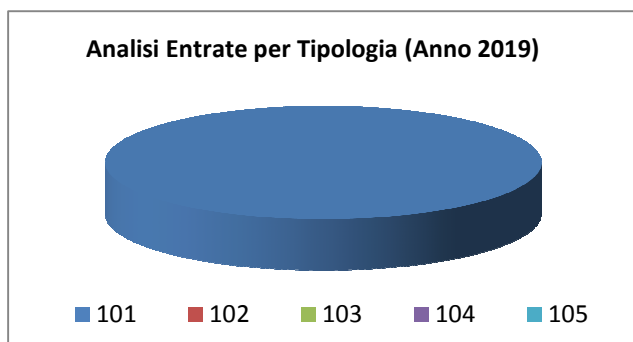
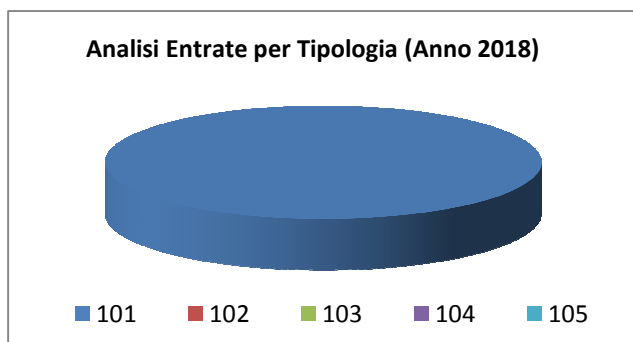
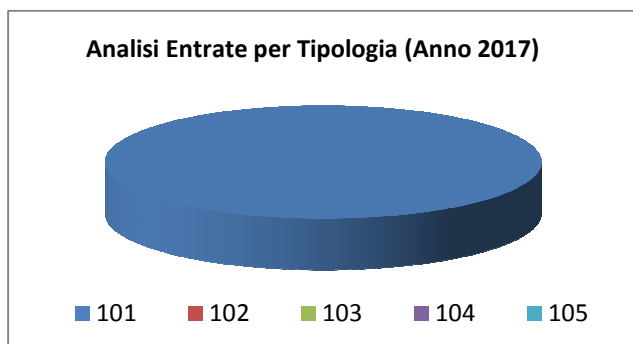
Responsabile Tassa occupazione spazi:

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:

Responsabile servizio tributi rag. PEROTTI Giuseppina

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	12.635,00	12.635,00	12.635,00
		cassa	12.635,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	12.635,00	12.635,00	12.635,00
		cassa	12.635,00		



__ TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 14.3.2011 n. 23 quasi tutti i fondi che nel 2010 costituivano la voce "Trasferimenti erariali" sono stati fiscalizzati e, dall'esercizio 2011, hanno trovato corrispondenza nei nuovi fondi istituiti dal federalismo fiscale allocati al titolo I dell'entrata (ex Compartecipazione all'IVA, ex Fondo sperimentale di riequilibrio ora Fondo di Solidarietà).

Rimane conseguentemente iscritto in bilancio il fondo per lo sviluppo degli investimenti, da aggiornare annualmente in relazione allo scadere del periodo di ammortamento dei singoli mutui.

Gli altri contributi correnti iscrivibili in questa tipologia quali il contributo del MIUR per il pagamento della TaRi degli edifici scolastici ed il fondo per oneri compensativi ove convergono il rimborso per accertamenti medico-legali, il contributo compensativo Imu immobili comunali ed il rimborso del minor gettito IMU sui fabbricati delle imprese destinati alla vendita ed altri eventuali contributi. (art. 3 DL 102/2013) non sono previsti dato che in questo Comune non si verificano allo stato attuale le condizioni o i presupposti per l'introito dei suddetti trasferimenti compensativi

.

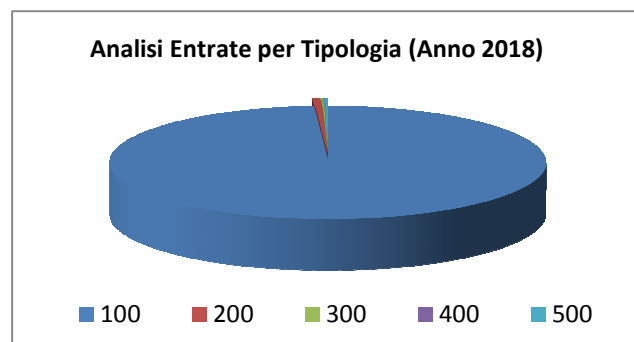
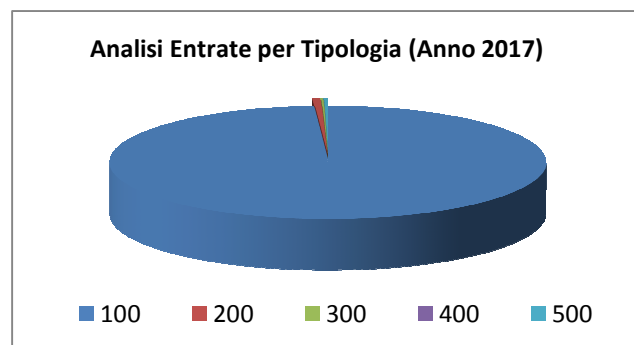
I contributi regionali iscritti in bilancio sono finalizzati:

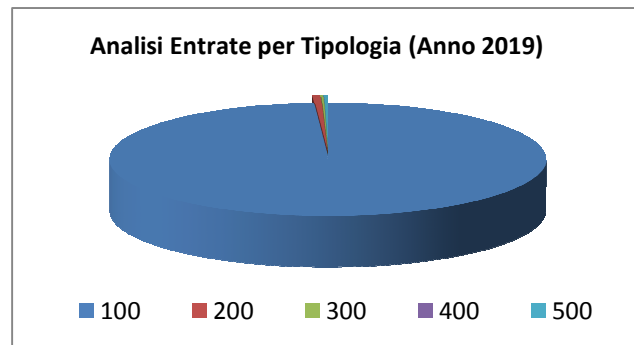
- all'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle LL.RR. 44/2000 e 5/2001

*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)*

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	168.364,00	168.413,00	168.413,00
		cassa	218.257,68		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.360,00		
300	Interessi attivi	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	359,93		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	2.356,47		
TOTALI TITOLO		comp	170.164,00	170.213,00	170.213,00
		cassa	222.334,08		





TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI SERVIZI - PROVENTI BENI DELL'ENTE- PROVENTI DIVERSI

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole in quanto comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi: istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Si è avuta negli ultimi anni un'evoluzione molto positiva tra le voci del titolo terzo poiché sono aumentate le entrate per canoni di affitto degli alloggi comunali, che costituiscono ormai il 16,06% delle entrate del titolo terzo, e si è registrata una nuova entrata per corrispettivo economico dei benefici ambientali per utilizzo rimozioni addizionali CO2 derivanti dall'applicazione del PFA (Piano Forestale Aziendale) correlata tuttavia alla stipulazione di volta in volta di apposite convenzioni con l'ECO-WAY spa.

Rimangono sempre fondamentali per il Bilancio comunale le entrate derivanti dai sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice (BIM e rivieraschi) che costituiscono il 75,05% delle entrate del titolo terzo

Le risorse principali iscritte a bilancio inerenti i servizi pubblici sono: Diritti di segreteria, Proventi della refezione scolastica, Corrispettivi per la cessione dei rifiuti riciclabili e Diritti cimiteriali

I proventi dei beni dell'Ente possono essere riassunti in:

- Fitti da fabbricati (ufficio Postale-Centralina Telecom ubicati al piano terra del palazzo comunale)
- Affitto terreni comunali (alpeggio Ovarda e Sagna)
- Sovraccanoni derivazione acqua per produzione forza motrice .

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Fanno parte di questa tipologia di entrate le sanzioni elevate per le violazioni delle norme del codice della strada e di norme, ordinanze, leggi e regolamenti.

Tipologia 300 – Interessi attivi

Nella Tipologia 300 sono accertati gli interessi attivi sulle giacenze di cassa dei conti correnti postali e del conto corrente bancario di contabilità speciale aperto presso la Banca d'Italia nonché gli interessi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non ancora erogati.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 comprende gli incassi derivanti dai dividendi azionari SMAT spa e dagli eventuali riparti dell'avanzo di gestione delle società partecipate e dei consorzi.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

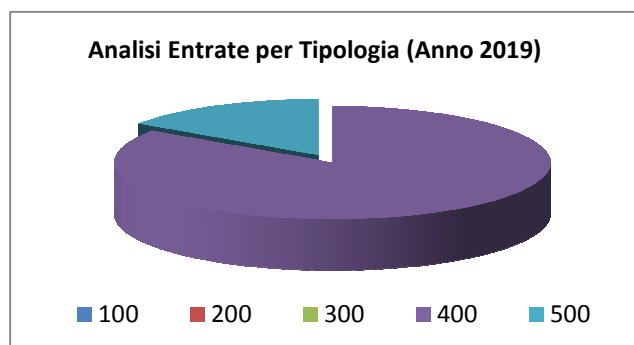
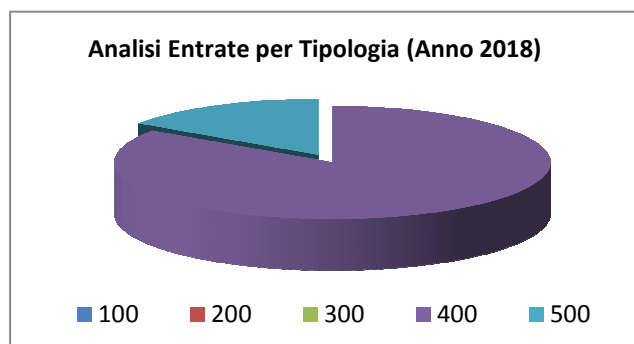
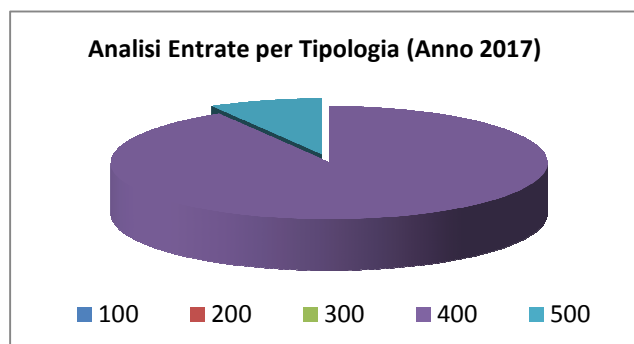
Nella tipologia 500, sono iscrivibili i proventi diversi inerenti al recupero danni da compagnie di assicurazione, alle trattenute e riduzioni della retribuzione, al rimborso delle rate residue per l'ammortamento dei mutui assunti, degli incentivi per la progettazione, al riciclaggio rifiuti per un importo complessivo presunto di Euro 500,00 . Al momento, non è stato iscritto in bilancio, il contributo per attività produttive dell'importo di Euro 6.105,00 che la Società BASIKIDRO srl dovrebbe versare annualmente all'Ente per l'impianto idroelettrico realizzato sul Torrente Ovarda acquistato il 31.03.2014 dalla Società STER SPA che, come le Società che l'hanno preceduta, contribuiva annualmente, con tale esborso di denaro alla parziale copertura delle spese per la Pubblica Illuminazione. Sono in fase di verifica i relativi mancati introiti 2014-2015 e 2016 per definire le ragioni dell'iscrizione in bilancio di tale posta sulla base degli accordi presi tra il Comune e la Società costruttrice dell'Impianto .

In questa tipologia di entrata trova altresì collocazione il recupero dell'Iva a credito sui servizi aventi rilevanza commerciale

*(*** Riportare contenuti delibera tariffe servizi a domanda individuale ed eventuali indicazioni sulle modalità di gestione che eventualmente si modificano rispetto al passato)*

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.642,66		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	60.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	72.456,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	5.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	65.500,00	35.500,00	35.500,00
		cassa	124.598,66		



TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Non è stato adottato il programma triennale opere pubbliche 2017-2019 e allo stato attuale non si prevedono per il triennio contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche da iscrivere in bilancio:

*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti c/capitale che si iscrivono in bilancio con cronoprogramma erogazioni per gestione esigibilità (contributi a stati di avanzamento, a rendiconto, con formula in acconto a percentuale ecc...))*

Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale

Nessun trasferimento è stato previsto

Tipologia 400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Sono previste nel triennio :

- Entrate da concessione di loculi, cellette ed aree cimiteriali essendo in itinere i lavori di ampliamento del cimitero che prevedono la realizzazione di tali nuovi manufatti

ANNO 2017 60.000,00
ANNO 2018 30.000,00
ANNO 2019 30.000,00

-
*(*** Riportare elenco beni che si prevede di alienare o riepilogo per tipologie)*

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia di entrata rientrano:

- i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

L'entrata in vigore del DPR 380/2001 dal 30/06/2003 ha abrogato l'obbligo, per il tesoriere di tenere un conto vincolato per gli oneri di urbanizzazione ed, inoltre, ha abolito il vincolo di destinazione.

Questo significa che gli oneri di urbanizzazione possono essere destinati non solo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ma anche alla loro manutenzione, straordinaria e ordinaria ed anche alle altre spese in conto capitale oltre che alle spese correnti entro limiti disposti da norme legislative

Il Comune di Lemie non ha mai applicato nel corso degli anni oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente anche in considerazione della loro variabilità nel tempo.

In questi ultimi anni si è avuta una flessione nelle entrate a causa della crisi edilizia: è diminuito in modo considerevole il numero di domande a costruire.

Le minori entrate in conto capitale comportano una conseguente riduzione di capacità di spesa per la parte in conto investimenti.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Gettito previsto sulla base del trend storico degli ultimi esercizi più che sullo stato di edificabilità permesso dal PRGC vigente

- Entrate da oneri di urbanizzazione

ANNO 2017	2.500,00
ANNO 2018	2.500,00
ANNO 2019	2.500,00

(*** Riportare il trend previsionale ed eventuali commenti che ne giustificano l'andamento)

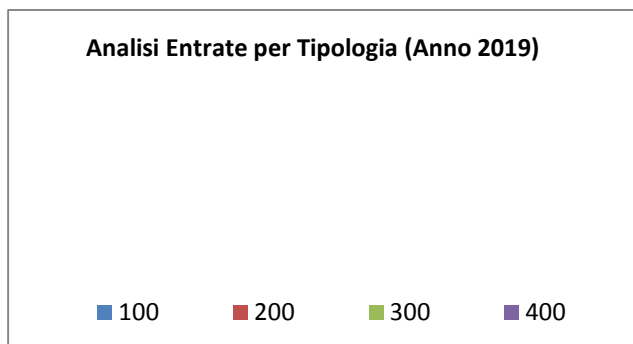
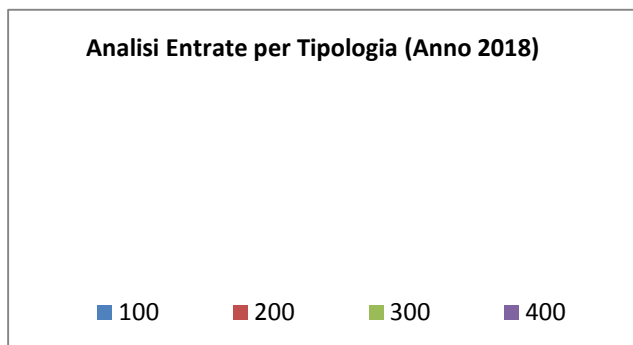
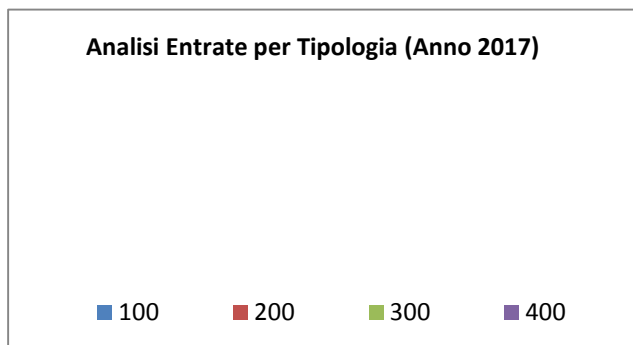
<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	2500,00	2500,00	2500,00

- I proventi da usi civici per concessioni pascolo su terreni comunali. Trattasi di usi civici su terreni appartenenti al demanio comunale di Lemie assegnati alla categoria A dall'art.11 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 in esecuzione dell'art. 42 del regolamento di esecuzione approvato col R.D. 26-2-1928 – VI – N. 332 (usi civici)

Gettito per ciascun anno del triennio 2.920,00 sulla base di contratti stipulati dal Servizio agricoltura dell'Ente nell'anno corrente

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



TITOLO V- Entrate da riduzione attività finanziarie

TIPOLOGIA 300- ACCENSIONE DI PRESTITI A MEDIO-LUNGO TERMINE

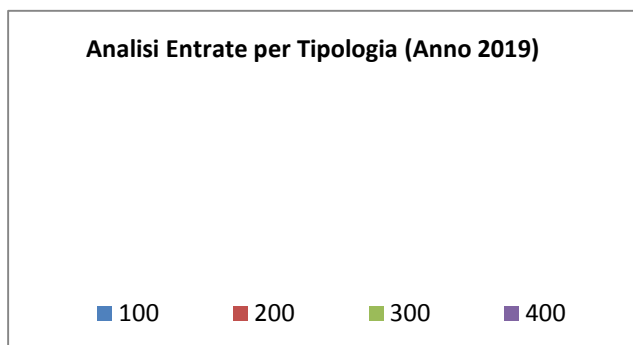
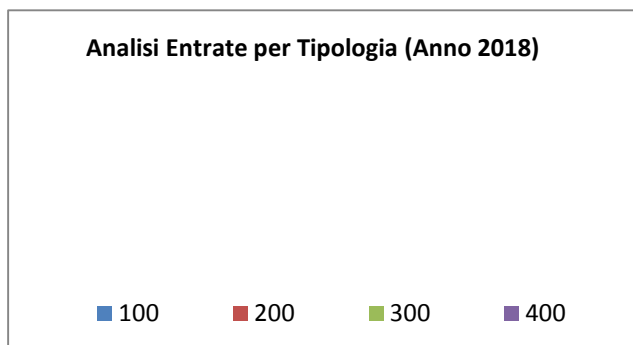
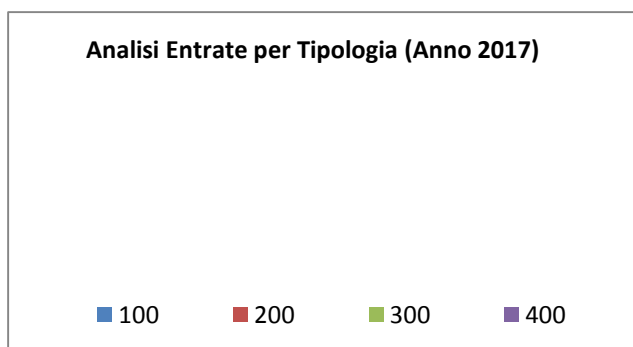
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel corso del triennio 2017/2019 non sono previste accensioni di prestiti e, pertanto non si prevedono stanziamenti al tit. 5 per i principi contabili sopra enunciati.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono previste emissioni, accensioni o altre forme di indebitamento nel triennio 2017/2019

Tuttavia nel caso in cui l'Ente dovesse ricorrere ad assunzioni di mutui è d'obbligo in questo caso il richiamo al rispetto:

- del comma 10 dell'art. 77 bis del D.L. 112/08 convertito con modificazioni in Legge 6.8.2008 n. 133 che prevede che con decorrenza dall'esercizio 2010 la consistenza del debito al 31 dicembre dell'anno precedente può essere incrementata in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata, con proiezione triennale, da apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- del comma 11 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 che ha stabilito che il rispetto dei nuovi limiti deve essere attuato solamente nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.
- del comma 3 dell'art. 10 della Legge 24.12.2012 n. 243 che dispone che ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Si ricorda, per completezza, che la riforma costituzionale che ha introdotto il principio del pareggio del bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012, i cui principi hanno ricevuto attuazione con la legge n. 243/2012 - ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione e che andranno a restringere ulteriormente il livello di indebitamento ammesso, essendo consentito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il ricorso al debito solo con la contestuale definizione di piani di ammortamento e nel rispetto dell'equilibrio complessivo dell'aggregato regionale

E' comunque da considerare attentamente che il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (dieci, quindici o venti anni) e che il bilancio dell'Ente dovrà garantire il rimborso delle quote semestrali di ammortamento con le normali risorse di parte corrente.

Ogni aumento netto dell'indebitamento, pur producendo effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce di fatto il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

TITOLO VII-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

TIPOLOGIA 100-Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

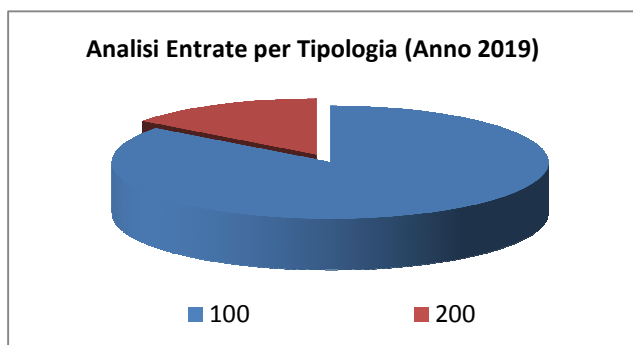
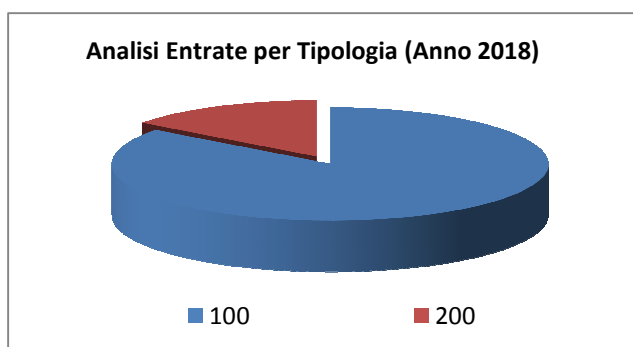
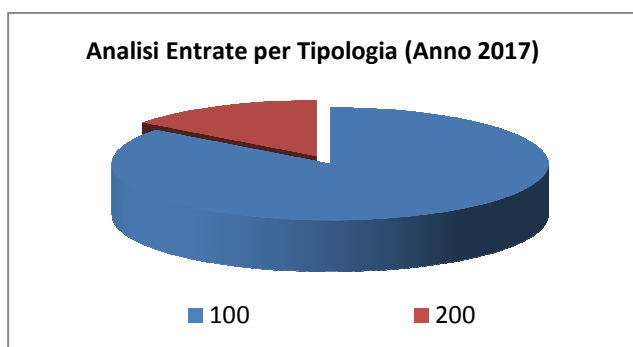
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) (dati da rendiconto 2015)	384.087,65
Limite 5/12	160.036,52

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	86.875,00	86.875,00	86.875,00
		cassa	86.892,99		
200	Entrate per conto terzi	comp	15.045,00	15.045,00	15.045,00
		cassa	22.212,30		
TOTALI TITOLO		comp	101.920,00	101.920,00	101.920,00
		cassa	109.105,29		



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)
Non sono state previste variazioni rispetto a quelle attualmente in vigore

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	192.641,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	12.850,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	178.595,02
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	384.087,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	38.408,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	3.778,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	34.629,85
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	64.336,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	64.336,04
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Negativo			

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Dai dati suesposti emerge la possibilità per l'Ente di poter ricorrere a forme di indebitamento nel rispetto dei nuovi vincoli di legge tenendo però sempre presente che l'importo impegnabile per nuovi indebitamenti, deve comunque essere sempre garantito da nuove e/o maggiori risorse di parte corrente da prevedere in bilancio per la copertura della relativa spesa

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	209.372,18	151.352,00	149.353,00
		<i>di cui già impegnato</i>	19.269,18	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	246.590,76		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	55.078,27	52.294,00	52.294,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.784,27	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	57.813,00		
		previsione di competenza	10.480,00	10.520,00	10.420,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	11.764,17		
		previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	10.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.705,97	2.800,00	2.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.015,97	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	8.250,16		
		previsione di competenza	36.356,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	12.456,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	36.356,00		
		previsione di competenza	62.704,15	61.450,00	59.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.754,15	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	72.852,23		
		previsione di competenza	68.170,84	64.137,00	63.237,00
		<i>di cui già impegnato</i>	2.283,84	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	72.190,06		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	74.180,19	7.260,00	7.260,00
		<i>di cui già impegnato</i>	66.108,19	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	74.277,79		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.500,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	21.586,00	26.474,00	31.021,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	12.960,00	12.659,00	12.660,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.960,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	101.920,00	101.920,00	101.920,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	123.336,19		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	670.013,60	502.366,00	502.415,00
		<i>di cui già impegnato</i>	107.671,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	737.890,36		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	670.013,60	502.366,00	502.415,00
		<i>di cui già impegnato</i>	107.671,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	737.890,36		

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

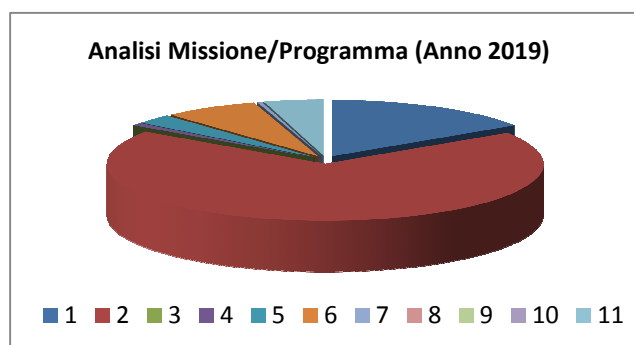
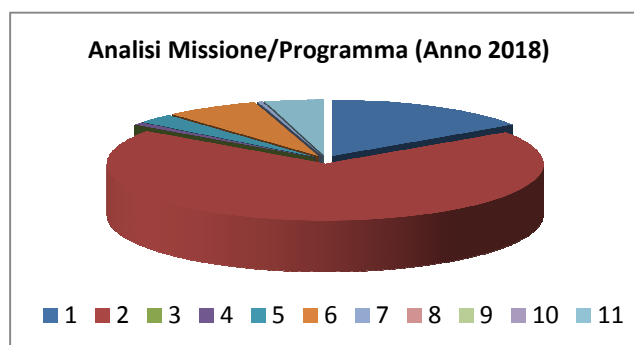
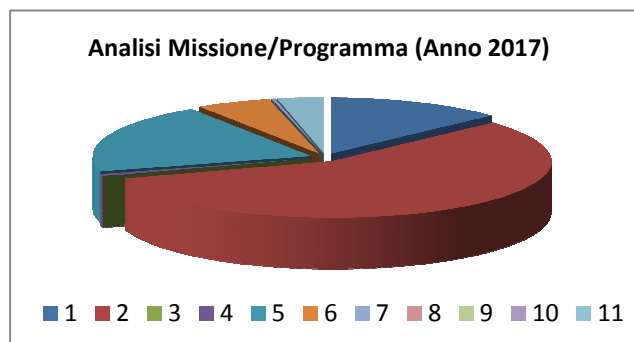
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Funzionari aree finanziaria-tributi (Giuseppina Perotti), Vigilanza-Servizi demografici – agricoltura (Martino Cargino) e tecnica (Marco Decarlis), titolari di posizione Organizzativa, ciascuno per il proprio settore di intervento

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	23.993,00	22.603,00	22.603,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.703,53			
2	Segreteria generale	comp	104.197,00	100.490,00	98.990,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	120.941,15			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.155,00	1.155,00	1.155,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.486,20			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	36.946,00	4.000,00	4.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.880,30			
6	Ufficio tecnico	comp	10.100,00	10.100,00	10.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.396,05			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.258,01			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	6.311,00	6.311,00	6.311,00	_____

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.860,31		
TOTALI MISSIONE		comp	183.202,00	145.159,00	143.659,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	240.525,55		



MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Indirizzi generali di natura strategica

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad incrementare l'efficienza dei servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto dovrà interpretare in

maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nei servizi di gestione dell'attività amministrativa, nei rapporti con altre unità operative e nei servizi resi al cittadino, lotta all'evasione tributaria

Motivazione delle scelte

I riflessi finanziari di queste competenze tendono prevalentemente ad incidere sulla gestione corrente; infatti i servizi amministrativi svolti dal Comune nei confronti del cittadino (servizi finali) o intrapresi in favore della altre unità operative (servizi di supporto) tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio in fase di approvazione 2017-2019:

Risorse umane da impiegare.

Ufficio segreteria-protocollo-affari generali:

n. 1 Segretario comunale, n. 1 Funzionario D3 anche responsabile ufficio ragioneria e tributi, n. 1 Funzionario D2 uso promiscuo polizia municipale- Servizi demografici- leva- elettorale-agricoltura

Ufficio ragioneria:

n. 1 Responsabile D.3

Ufficio tecnico:

n. 1 Responsabile D.1 in convenzione con altri comuni per 6 ore settimanali, n. 1 Operaio – cantoniere B.3;

Risorse strumentali da utilizzare.

Sindaco ed Amministratori:

n. 1 PC con software applicativo MS Office;

Ufficio segreteria e amministrazione:

n. 1 PC ed 1 notebook con software gestione protocollo elettronico, deliberazioni e determine, albo pretorio web; testi e fogli di calcolo;

Uffici demografici:

n. 1 PC con software gestione anagrafe, stato civile, elettorale e cimiteri, testi e fogli di calcolo; n. 1 macchine per scrivere;

Ufficio ragioneria:

n. 1PC con software gestione contabilità finanziaria, tributi, , testi e fogli di calcolo;

Ufficio tecnico:

n. 1 PC in rete non dotato di software per la gestione delle pratiche edilizie del catasto e della cartografia, videoscrittura e fogli di calcolo;

Mezzi: n. 1 porter Piaggio , n. 1 Trattore Stradale adibito ai servizi vari, pala meccanica polivalente da adibire tra gli altri anche al servizio sgombero neve dotata di accessori (spargisale-benna escavatore, vomero-demolitore) e n. 1 Decespugliatore, n. 1 Motosega, n. 1 martello demolitore, n. 1 Gruppo elettrogeno, n. 1 saldatrice.

In condivisione:

n. 1 fotocopiatrice, n. 1 fax, n. 1 autovettura Fiat Panda in uso con ufficio tecnico, n. 1 server con relativi accessori per la condivisione degli applicativi e per la gestione della posta elettronica e per il collegamento Internet.

Programmi della Missione, obiettivi annuali e pluriennali e risorse umane e strumentali assegnate

01.01 – Organi istituzionali

Finalità: l'Amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale.

L'Amministrazione, il funzionamento e il supporto di organi esecutivi e legislativi
Garantire lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale

Motivazione:

-Gestione dello status degli amministratori locali

- Comunicazione istituzionale – Gli Amministratori si occupano direttamente dei rapporti dei rapporti con i mezzi di informazione

Investimenti: non sono presenti investimenti nel programma

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio segreteria-protocollo-affari generali

Risorse strumentali: quelle in dotazione agli amministratori e sindaco e quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici preposti

01.02 – Segreteria Generale

Finalità : l'Amministrazione , il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo;

Motivazione:

gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, l'archivio corrente e il deposito. Gestire inoltre il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula dei contratti e cura la raccolta e la tenuta degli stessi

Investimenti:

non sono presenti nuovi investimenti nel programma da finanziare con entrate da accertare in corso d'esercizio.

Risorse umane : il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio segreteria-protocollo-affari generali;

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici preposti

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale

Motivazione: Formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti, e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'Ente

-Convenzione Tesoreria comunale- Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al Servizio affidato

-Armonizzazione contabile-nuovi sistemi di programmazione di cui al D. Lgs 118/2011

- Servizio economato-

Investimenti: non sono previsti investimenti nel programma

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio ragioneria in uso promiscuo con l'ufficio segreteria trattandosi di unico dipendente.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità: attività per gli affari e servizi tributari e fiscali

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente – gestione diretta di tutti i tributi-

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma

Risorse

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione dell'ufficio ragioneria

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente

Motivazione: gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, tenuta degli inventari

- Manutenzione patrimonio e infrastrutture: garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo

Collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa

-Gestione del patrimonio comunale. L'Amministrazione si propone di studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio mobiliare e immobiliare del Comune proponendo l'eventuale dismissione di stabili ed aree non più rispondenti alle esigenze dell'Ente

Investimenti:

Anno 2017 :

- Integrazione spese tecniche per progettazione adeguamento igienico sanitario fabbricato Alpe Ovarda Euro 3.000,00
- Lavori di adeguamento igienico sanitario fabbricato Alpe Ovarda (quota non assistita da eventuale contributo) Euro 30.000,00

Anni 2018 e 2019

-non sono presenti investimenti nel programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria-tecnico e vigilanza

Risorse strumentali: Le risorse strumentali sono quelle in dotazione dei suddetti uffici

01.06 – Ufficio Tecnico

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative, le connesse attività di vigilanza e controllo, le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale

Motivazione:

-Edilizia privata: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali

- Progettazione opere pubbliche: in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica

Investimenti:

Anni 2017-2019 non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione all'ufficio tecnico

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Motivazione:

-Anagrafe e stato civile: mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nell'evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree

- Immigrazione. Gestire il flusso migratorio anche degli stranieri presenti nel territorio comunale presso il centro di accoglienza profughi – Casa Divina Provvidenza Cottolengo di Via Roma 1 coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Torino

Elettorale: gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: personale dell'area di vigilanza

Risorse strumentali : le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Finalità: organizzazione e funzionamento delle attività di censimento ed indagini statistiche

Motivazione:

-Sito internet mantenere aggiornato il portale comunale con la documentazione d'interesse pubblico sviluppando ove possibile servizi interattivi a favore della cittadinanza per fornire informazioni tramite la rete internet

- indagini statistiche

Investimenti: Non sono presenti investimenti nel programma

Risorse umane: personale dell'area di vigilanza e segreteria

Risorse strumentali : le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti

01.10 – Risorse Umane

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente

Motivazione: Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza lavoro

Investimenti: non sono presenti investimenti nel programma

Risorse umane: personale dell'area di segreteria

Risorse strumentali : le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti

01.11 – Altri Servizi generali

Attività ordinarie di gestione non altrove classificate

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

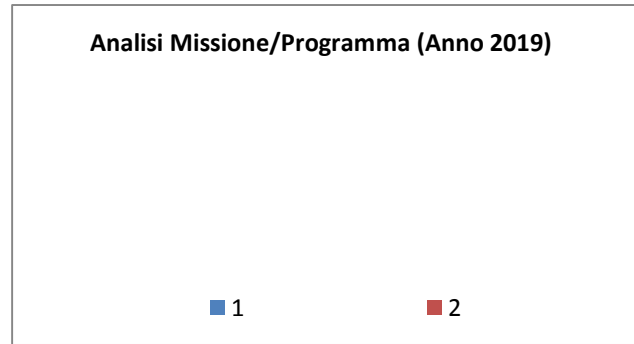
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

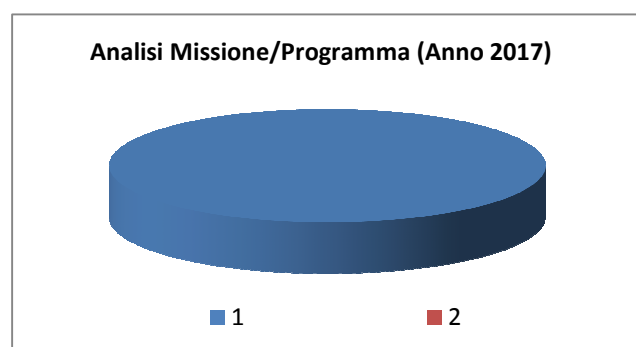
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

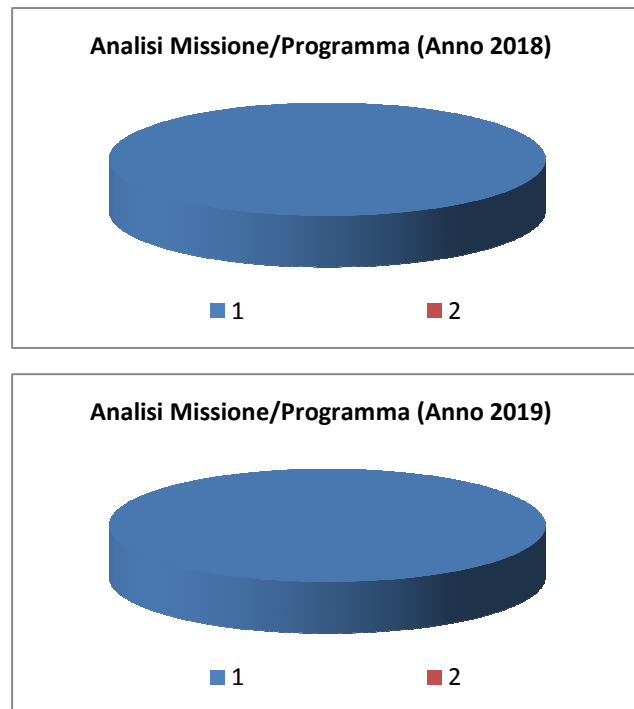
Responsabile (Martino Cargino)

UTENTI FINALI: Tutti i cittadini – territorio – esercizi pubblici – attività commerciali

n. 1 server con relativi accessori per la condivisione degli applicativi e della posta elettronica e per il collegamento Internet- autovettura fiat Panda .

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	62.294,00	52.294,00	52.294,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.820,84			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	62.294,00	52.294,00	52.294,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.820,84			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Indirizzi generali di natura strategica

Una comunità deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vede in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

03.01 – Polizia locale e amministrativa

03.02 – Sicurezza urbana

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nei servizi di gestione delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Motivazione delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Investimenti previsti

E' stato previsto l'acquisto dell'autovettura di servizio

Risorse umane da impiegare.

Polizia municipale: *n. 1 Vice Commissario cat. D2 a tempo pieno*

Risorse strumentali da utilizzare.

Polizia municipale:

n. 1 PC ; n. 1 fotocopiatrice multifunzione, n. 1 pistola d'ordinanza; non dispone di autovettura d'ordinanza;

In condivisione:

n. 1 server con relativi accessori per la condivisione degli applicativi e della posta elettronica e per il collegamento Internet- autovettura fiat Panda

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Motivazione: attività di controllo per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.

Ufficio di Polizia Municipale-Mantenimento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale

Polizia commerciale: Vigilanza sulle attività commerciali in relazione alle funzioni autorizzatorie del Comune

Procedimenti in materia di violazioni alla normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso

Investimenti:

Anno 2017: acquisto autovettura di servizio

Anni 2018 e 2019 nessun investimento

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane preposte all'ufficio

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle dell'ufficio di P.M.

03.02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza

Motivazione: Mantenimento del servizio della sicurezza a livello territoriale

Investimenti: non sono previsti investimenti nel programma

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane preposte all'ufficio

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle dell'ufficio di P.M.

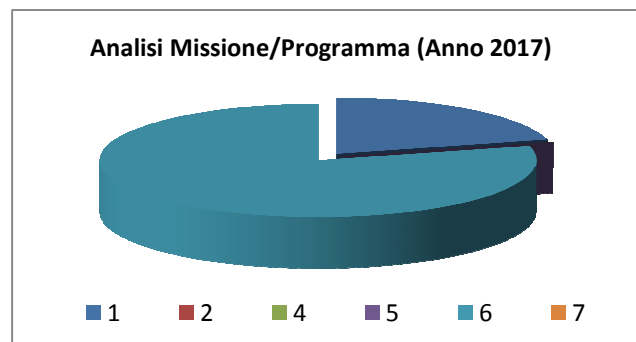
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

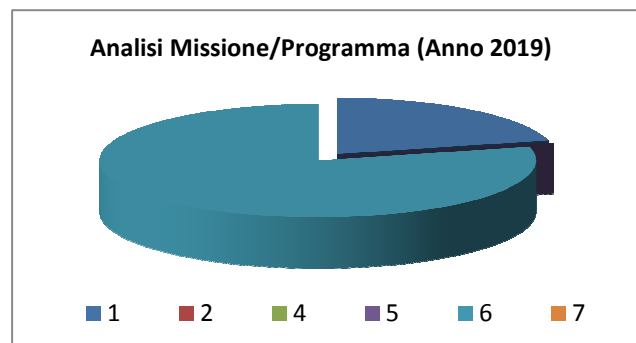
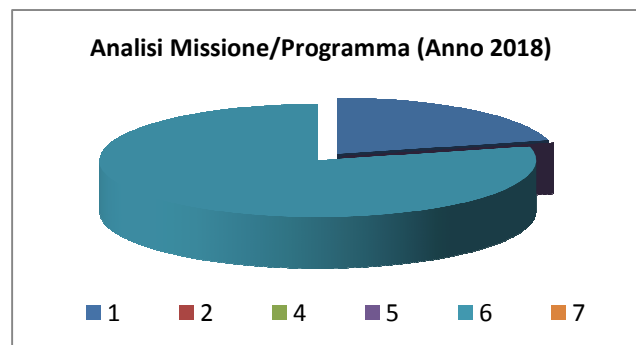
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario Area economico Finanziario (PEROTTI Giuseppina) e tecnica (DECARLIS Marco) , ciascuno per il proprio settore di intervento:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	8.320,00	8.220,00	8.220,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.598,73			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.520,00	10.420,00	10.420,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.798,73			





UTENTI FINALI: Genitori e Alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, utilizzatori del servizio di refezione scolastica e trasporto.

Indirizzi generali di natura strategica

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli utenti finali coinvolti; tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

04.01 – Istruzione prescolastica

04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria (non gestito)

04.04 – Istruzione universitaria (non gestito)

04.05 – Istruzione tecnica superiore (non gestito)

04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

04.07 – Diritto allo Studio (non gestito)

Finalità da conseguire.

Servizio trasporto gratuito agli alunni della scuola materna, primaria e secondaria di 1° grado essendo il Comune sprovvisto di sede scolastica di ogni ordine e grado.

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi; Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche; Ricerca dell'efficienza ed economicità senza riduzione della qualità nella gestione dei servizi refezione e trasporto scolastico;

Motivazione delle scelte.

Il Comune, nel campo della pubblica istruzione esercita le funzioni connesse alla gestione ed alla manutenzione degli edifici scolastici e dei relativi servizi; questi ultimi interessano l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione ed ogni altro servizio strumentale o di supporto all'istruzione.

Investimenti previsti

Non sono previste spese d'investimento nel triennio

Risorse umane da impiegare.

Gestione rette mensa : *responsabile servizio finanziario.*

Gestione funzionamento, manutenzioni automezzi *responsabile e dipendenti dell'ufficio tecnico*

Trasporto – autista scuolabus (dipendente comunale cat.B3) ed accompagnatori (volontariato)

Risorse strumentali da utilizzare.

Trasporto:

n. 1 Autobus con 21 posti di cui 3 di servizio (2 accompagnatori e 1 autista)

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.01 – Istruzione prescolastica

Finalità: contributo nelle spese di gestione della scuola paritaria per l'Infanzia Vincenzina Virando di Viù secondo la convenzione in essere

Motivazioni:

Proseguire l'attività di sostegno alle famiglie con servizi di scuola materna

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione dell'ufficio ragioneria

04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

Finalità: Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto e refezione scolastica

Motivazione: Servizio mensa scolastica alle condizioni stabilite nella convenzione con l'Ente Parrocchia – San Martino Vescovo – Scuola Paritaria per l'Infanzia V.Virando di Viù'

Servizi di pre e post accoglienza e di sorveglianza mensa

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, dell'ufficio tecnico, di n.1 autista scuolabus e di accompagnatori volontari(n. 3 a turno), di insegnanti a cui viene erogato il buono pasto per l'assistenza agli alunni durante la refezione.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione dell'ufficio ragioneria, tecnico nonché di n. 1 automezzo scuolabus

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

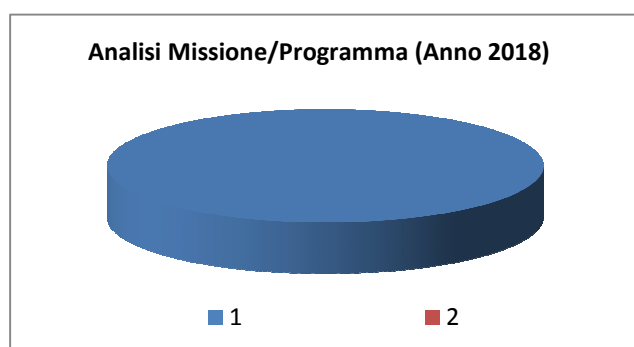
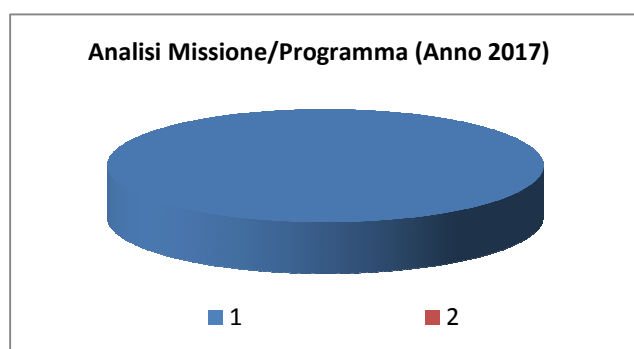
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

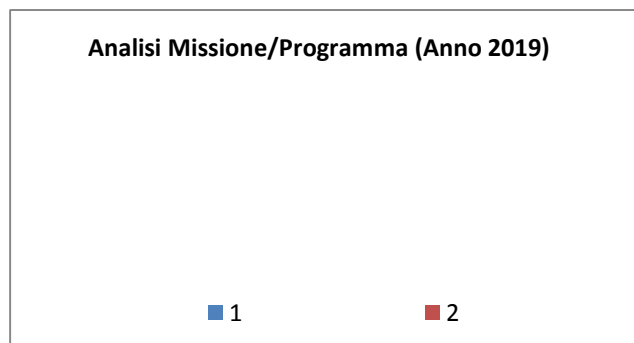
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario area tecnica (DECARLIS Marco)

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	10.000,00	10.000,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	10.000,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			





Indirizzi generali di natura strategica

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale. E' attività fondamentale conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

Incentivazione dell'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico

Promuovere eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo le Associazioni presenti sul territorio (proloco, Alpini, Personaggi storici) alle quali verrà dato sostegno per rilanciare eventi che possano dare più visibilità al Paese.

Si cercheranno ulteriori spazi per attività e serate culturali di vario tipo anche attraverso il cofinanziamento di interventi su beni di interesse storico, culturale ed architettonico

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio 2017-2019

2017 € 10.000,00

2018 € 10.000,00

2019 nessun investimento

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità : Realizzazione di ulteriori spazi per attività e serate culturali di vario tipo attraverso il cofinanziamento di interventi su beni di interesse storico, culturale ed architettonico

Motivazioni : muovi spazi museali

Investimenti: è previsto il contributo di € 10.000,00 per gli anni 2017 e 2018 a favore di Associazioni sociali private per il cofinanziamento di interventi di riqualificazione di beni di interesse storico, culturale ed architettonico.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tecnico

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità: promuovere eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo le Associazioni presenti sul territorio (pro-loco, Alpini, Personaggi storici) alle quali verrà dato sostegno per rilanciare eventi che possano dare più visibilità al Paese.

Risorse umane : per la gestione delle manifestazioni associazioni di volontariato

Risorse strumentali da utilizzare.

Viene messo a disposizione dell'Associazione pro loco, del gruppo alpini e delle altre associazioni operanti sul territorio il Centro Polifunzionale comunale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

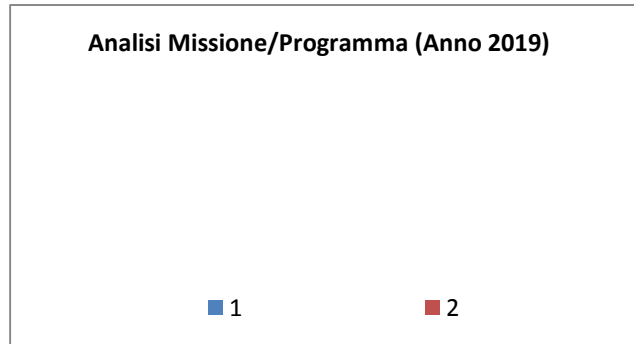
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita al momento della predisposizione del presente documento di programmazione

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Funzionari Aree contabile (Giuseppina Perotti) e tecnica (Decarlis Marco)

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.860,16			
TOTALI MISSIONE		comp	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.860,16			

UTENTI FINALI: Cittadini- popolazione fluttuante e Associazioni locali.

Indirizzi generali di natura strategica

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Azioni a favore dell’aggregazione, dello sviluppo del tempo libero, di attività ricreative, sportive, valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale esistente anche in collaborazione con le Associazioni locali.

Motivazione delle scelte

Sviluppo del turismo

Investimenti previsti

Non sono presenti investimenti nel triennio ;

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Motivazione: Collaborazione e sostegno alle associazioni che operano nel settore della promozione del territorio e del turismo

Investimenti:

* **non** sono presenti nuovi investimenti nel triennio da finanziare con entrate da accertare in corso d'esercizio.

Risorse umane da impiegare.

Gestione manifestazioni: *dipendenti dell'ufficio Polizia municipale –
Associazioni locali: Pro-Loco – Alpini - Levius*

Gestione funzionamento e manutenzioni: *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare.

n. 1 Centro polivalente del capoluogo che viene messo su richiesta a disposizione delle associazioni sopra citate

n. 1 Campo da calcio

n. 1 percorso attrezzato “ alla Cascata”

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario Area tecnica (Marco DECARLIS)

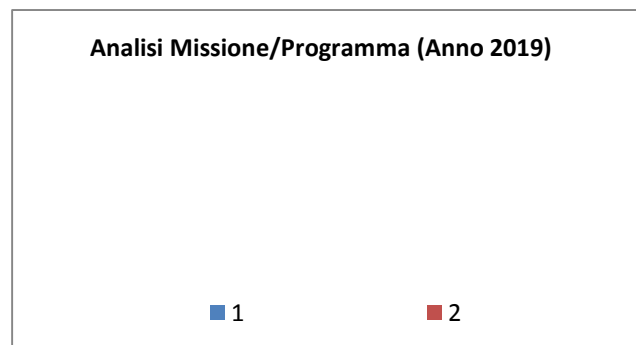
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.456,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.456,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

Territorio, disciplina urbanistica, edilizia abitativa e infrastrutture compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere un sistema urbanistico sostenibile da punti di vista sia ambientali che sociali.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (non gestito)

Finalità da conseguire

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico - edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Motivazione delle scelte

Il principale strumento di programmazione generale che interessa le funzioni esercitate dal Comune in materia di urbanistica e gestione del territorio è il Piano regolatore generale il quale disciplina l'urbanistica e l'edilizia comunale. Con esso l'Amministrazione stabilisce le direttive generali che devono regolare l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale, individua le prescrizioni ed i vincoli di natura urbanistica ed edilizia e definisce la qualifica di tutte le aree comprese nei confini comunali.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio in fase di approvazione 2016 – 2018

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale

Cura dell'arredo urbani e manutenzione degli spazi pubblici esistenti

Motivazioni:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione degli strumenti di programmazione urbanistica

Arredo urbano: realizzare interventi di sistemazione ed abbellimento di aree pubbliche e private ad uso pubblico, attraverso

- investimenti diretti o lavori in economia

Investimenti:

anni 2017-2019 non sono previsti investimenti

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio tecnico

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento Risorse dell'ufficio tecnico

Programma 02 – edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico e popolare

Non gestito

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

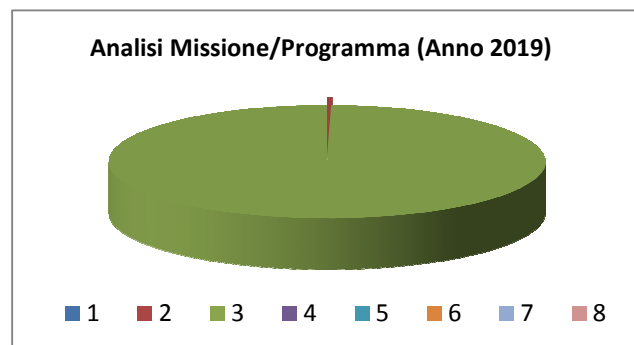
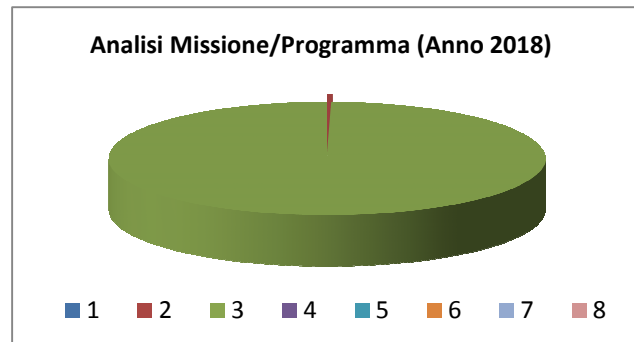
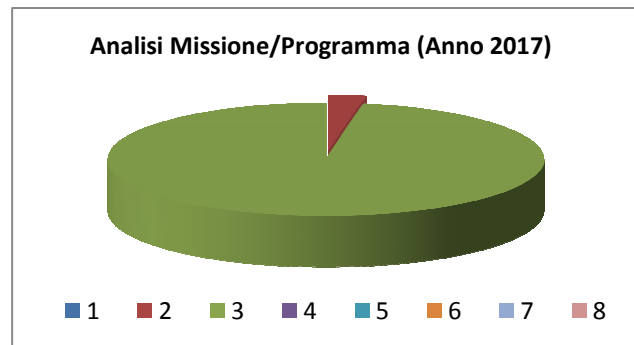
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario Area Tecnica (Marco DECARLIS)

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.700,00	200,00	200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.454,15			
3	Rifiuti	comp	59.750,00	59.750,00	59.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.030,31			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.298,46			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	61.450,00	59.950,00	59.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.782,92			



UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

L'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. L'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- 09.03 - Rifiuti
- 09.04 – Servizio idrico integrato
- 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (non gestito)
- 09.07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non gestito)
- 09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza in caso di calamità naturali e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

Mantenimento e sviluppo delle funzioni delle aree boscate. Promuovere la razionale gestione tecnico-economica del patrimonio agrosilvo-pastorale, nonché la valorizzazione delle risorse umane e territoriali dello spazio rurale, in una prospettiva di salvaguardia, manutenzione e riqualificazione dell'ambiente naturale e di presidio del territorio

Motivazione delle scelte

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile; il Comune può quindi esercitare ulteriori funzioni nel campo della tutela ambientale e della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di prevenzione degli eventi calamitosi.

L'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nelle diverse fasi di raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento e smaltimento, costituisce un'attività di pubblico interesse obbligatoriamente attribuita al Comune che vi provvede per tramite del Consorzio intercomunale di servizi per l'ambiente e la società partecipata SIA srl

L'importanza dell'approvvigionamento idrico e della salvaguardia dell'utilizzo di questo bene ha indotto il legislatore a prevedere una completa riorganizzazione dei servizi direttamente collegati alla gestione dell'acqua; sono infatti entrati in funzione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio 2017-2019 non previste

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01 – Difesa del suolo

Finalità: Difese spondali lungo rii e torrenti ed interventi di regimazione acque reflue .

Al momento non si prevedono spese correnti e/o in conto capitale

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano

Motivazione:

- verde pubblico e attrezzato- L'amministrazione intende intervenire per la manutenzione verde pubblico per una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato
- pulizia regolare dei fossi lungo le strade comunali e vicinali

Investimenti : non sono presenti investimenti nel programma

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento *Risorse dell'ufficio tecnico*

Programma 03 - Rifiuti

Finalità: Amministrazione, vigilanza, controllo, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti

Comprende anche le spese per lo spazzamento delle strade , del mercato, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti , differenziata ed indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

- Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti . Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita
- Proseguire il rapporto con CISA (consorzio intercomunale servizi per l'ambiente) e SIA srl che si occupano della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti come da convenzioni in essere;

Investimenti: non sono presenti investimenti nel programma

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento *Risorse dell'ufficio tecnico*

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Finalità: Il servizio è limitato alla gestione di lavatoi e delle fontanelle pubbliche. I mutui a carico dell'Ente, seppur completamente assistiti da contributo erariale si sono estinti nel 2014

Motivazione

Servizio idrico integrato- Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente gestito dall'ATO N. 3 mentre la rete del servizio è gestita da SMAT spa con sede in Torino

Investimenti: non sono presenti investimenti nel programma

Risorse Umane da utilizzare: *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare: *Risorse dell'ufficio tecnico*

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità: Mantenimento e sviluppo delle funzioni delle aree boscate. Promuovere la razionale gestione tecnico-economica del patrimonio agrosilvo-pastorale, nonché la valorizzazione delle risorse umane e territoriali dello spazio rurale, in una prospettiva di salvaguardia, manutenzione e riqualificazione dell'ambiente naturale e di presidio del territorio

Motivazione

Sfruttamento del patrimonio boschivo

Investimenti: non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse Umane da utilizzare: *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare: *risorse dell'ufficio tecnico*

Programma 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni

Motivazioni:

Gestire le relazioni esterne con la Eco-Way di Milano con la quale è stato sottoscritto un accordo-quadro per la regolazione della cessione dei crediti di carbonio generabili con l'attuazione degli interventi previsti dal PFA (piano forestale aziendale)

Investimenti: non sono presenti investimenti nel programma

Risorse Umane da utilizzare: *dipendenti dell'ufficio tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare: *Risorse dell'ufficio tecnico*

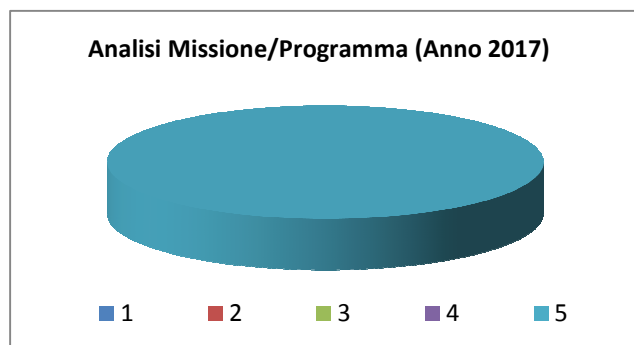
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

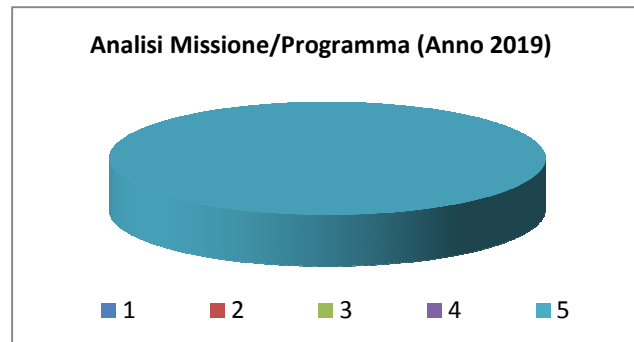
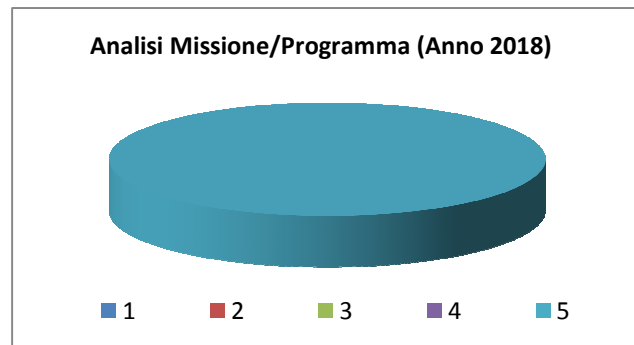
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario Area tecnica (Marco Decarlis)

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	74.137,00	86.237,00	96.237,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.513,53			
TOTALI MISSIONE		comp	74.137,00	86.237,00	96.237,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.513,53			





UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

Infrastrutture, mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale e ambientale.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 10.01 - Trasporto ferroviario (non gestito)
- 10.02 - Trasporto pubblico locale (non gestito)
- 10.03 - Trasporto per vie d'acqua (non gestito)
- 10.04 - Altre modalità di trasporto (non gestito)
- 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Miglioramento delle condizioni di circolazione e di sosta dei veicoli, innalzamento del livello di sicurezza stradale.

Motivazione delle scelte

Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della viabilità locale e della segnaletica sia l'illuminazione stradale.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio 2017 - 2019

Sono previsti gli investimenti elencati nel programma 5

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 05 – Viabilità e Infrastrutture stradali

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale . Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità ed illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali ed il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività

Investimenti: sono presenti i seguenti investimenti nel programma:

PER ACQUISTO ATTREZZATURE (Tosaerba/motosega ecc)

anno 2017 € 2.500,00

anno 2018 € 0,00

anno 2019 € 0,00

PER INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SULLA VIABILITA'

anno 2017 € 10.000,00

anno 2018 € 8.000,00

anno 2019 € 0,00

PER INTERVENTI SULLA VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI

Anno 2017 € 0,00

Anno 2018 € 17.500,00

Anno 2019 € 35.500,00

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio tecnico e polizia municipale

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento Risorse dell'ufficio tecnico

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario area vigilanza (Martino Cargnino)

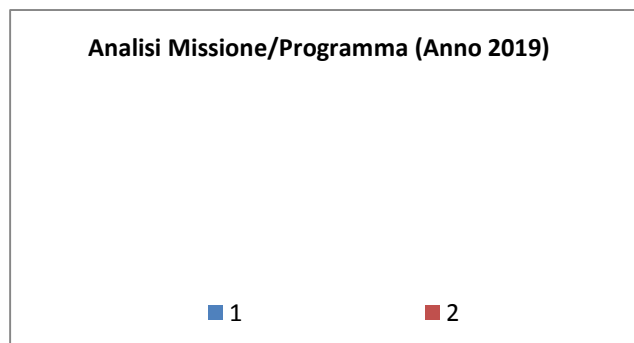
<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali (non gestito)

Finalità da conseguire

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.

Motivazione delle scelte

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

Il Comune può quindi esercitare ulteriori funzioni nel campo della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di prevenzione degli eventi calamitosi.

Il servizio di protezione civile è gestito tramite la funzione associata con l'Unione montana di comuni Alpi Graie e COM (Centro operativo Misto) di Lanzo

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio 2017 – 2019

2017 *Nessun investimento*

2018 *Nessun investimento*

2019 *Nessun investimento*

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01- Sistema di Protezione Civile

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile – relazioni esterne con il Com di Lanzo T.SE

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Motivazione: proseguire la collaborazione con i gruppi di protezione civile presenti in Val di Viù – relazioni esterne con il COM di Lanzo t.se – gestione in forma associata con l’Unione Montana di comuni Alpi Graie ;

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento - *dipendenti ufficio polizia municipale - Dipendenti ufficio tecnico-*

Gestione delle emergenze *Dipendenti comunali, Volontari squadra antincendi boschivi. COM di Lanzo T.SE*

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento *Mezzi squadre antincendi boschivi*

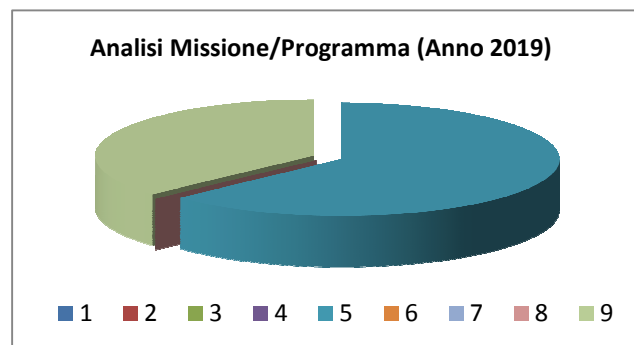
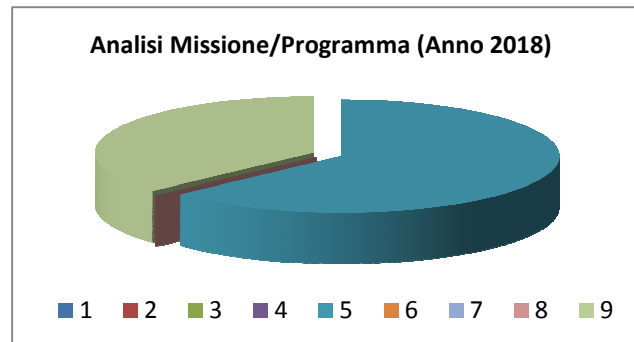
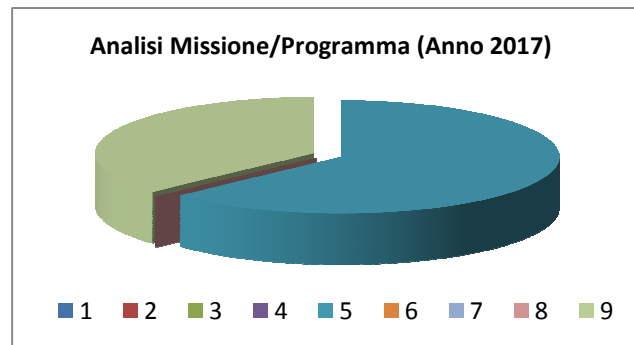
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionari Aree finanziaria (Giuseppina Perotti) –vigilanza (Martino Cargnino) e tecnica (Marco Decarlis)

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	5.310,00	5.310,00	5.310,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.841,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.808,19			
TOTALI MISSIONE		comp	8.410,00	8.410,00	8.410,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.649,19			



UTENTI FINALI: Cittadini anziani, disabili e disagiati.

Indirizzi generali di natura strategica

Nell'attuale contesto caratterizzato da una perdurante crisi economica con una progressiva riduzione delle risorse disponibili, affrontare il tema dello sviluppo dei sistemi di promozione, protezione, tutela e inclusione sociale risulta strategico.

In questo senso vanno considerati in particolare gli interventi chiamati ad incidere nei momenti di maggior fragilità familiare, - con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico, - organizzati in servizi fondati sulla corretta valutazione del bisogno, sull'integrazione di politiche e risorse, sull'ottimizzazione dell'organizzazione territoriale e la promozione del terzo settore. Il che vuol dire spingere nella direzione della prossimità della risposta ai bisogni emergenti, della costruzione di reti integrate efficaci, della valutazione degli interventi.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben

presente che l'assistenza sociale e socio – assistenziale costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

- 12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido (non gestito)
- 12.02 - Interventi per la disabilità (non gestito)
- 12.03 - Interventi per gli anziani (non gestito)
- 12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (non gestito)
- 12.05 - Interventi per le famiglie
- 12.06 - Interventi per il diritto alla casa (non gestito)
- 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (non gestito)
- 12.08 - Cooperazione e associazionismo (non gestito)
- 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, ricerca di motivazioni e valori per i giovani, impegno sociale ed assistenza alle famiglie disagiate ed alle persone disabili e bisognose.

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile volto a favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio in fase di approvazione 2017-2019

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi di natura socio-assistenziale per le famiglie in difficoltà economica - prosecuzione della gestione del servizio in convenzione con il CIS di Ciriè

Motivazione:

Proseguire la gestione dei contributi economici per l'acquisto di generi alimentari ed il sostegno alle famiglie più bisognose

Garantire assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande e nella liquidazione dei contributi relativi a bonus della Regione Piemonte, e per assegni di maternità e nucleo familiare all'Inps

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio ragioneria e anagrafe oltre che del CIS di Ciriè

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti

PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione del cimitero comunale

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio.

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio tecnico

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

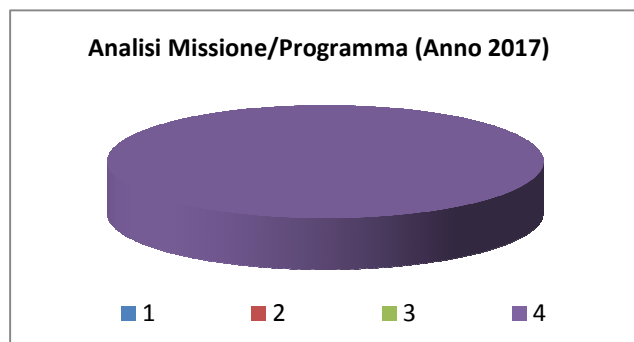
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

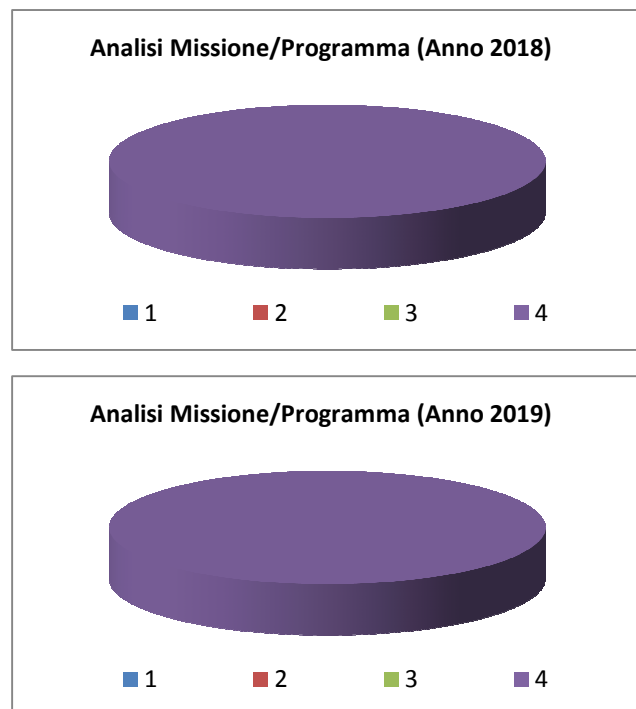
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario Area Polizia municipale (Martino Cargnino) e tecnica tecnica (Marco Decarlis) ciascuno per il proprio settore di intervento

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

UTENTI FINALI: Industria, Artigianato, Commercio e attività produttive.

Indirizzi generali di natura strategica

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali e industriali.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

14.01 – Industria, PMI e Artigianato (non gestito)

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

14.03 - Ricerca e innovazione (non gestito)

14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità (non gestito)

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Tutela e valorizzazione del lavoro, dell'impresa e del commercio

Motivazione delle scelte

Gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
L'Amministrazione dovrà individuare forme associative per l'espletamento del servizio prima delegato alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio 2017-2019

2017	Nessun investimento
2018	Nessun investimento
2019	Nessun investimento

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 02 – Commercio - Reti distributive – Tutela dei consumatori

Sviluppo e supporto sia alle attività commerciali fisse (carenti) che alla rete distributiva (bar- ristorante) completamente mancante nel capoluogo e presente nelle frazioni Villa e Forno poco distanti dal centro del Paese .

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento *dipendenti degli 'uffici commercio e tecnico*

Risorse strumentali da utilizzare.*Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici preposti*

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

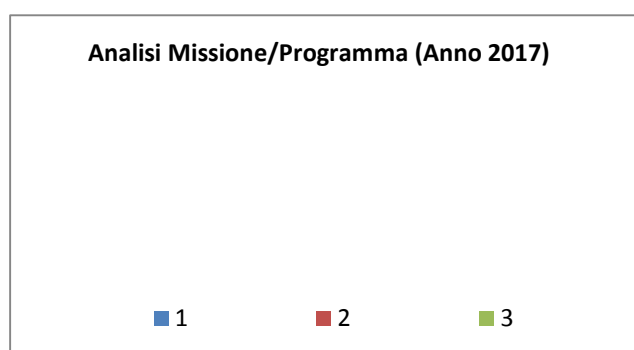
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario area finanziaria (Giuseppina Perotti)

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Indirizzi generali di natura strategica

L'Amministrazione è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Le Regioni sono un importante punto di riferimento nell'erogazione dei servizi per tutti coloro che cercano lavoro: sono infatti gli Enti che coordinano i servizi pubblici per l'impiego sul territorio.

A livello provinciale invece sono istituiti i **Centri per l'impiego** le cui funzioni sono specificatamente:

- gestione dei servizi di collocamento e preselezione;
- promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro sul territorio;
- coordinamento territoriale per informare in modo integrato sulle attività di formazione e orientamento (professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta).

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

- 15.01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (non gestito)
- 15.02 - Formazione professionale (non gestito)
- 15.03 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Due devono essere gli obiettivi prioritari da conseguire anche attraverso la formazione professionale: aumentare le opportunità di lavoro di chi è disoccupato o inattivo, in specie i più giovani; accrescere la “ri-occupabilità” di chi fruisce di ammortizzatori sociali attraverso politiche attive più efficaci.

Motivazione delle scelte

Le competenze esercitate invece nel campo dei servizi relativi al lavoro riguardano principalmente la gestione in forma convenzionata dei locali sede del Centro per l'impiego provinciale.

Investimenti previsti

In questo paragrafo vengono inserite le spese di investimento rilevate dallo schema di bilancio 2017-2019

2017	Nessun investimento
2018	Nessun investimento
2019	Nessun investimento

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Finalità: sostegno all'occupazione

Motivazione :

Trasferimento al Comune di Ciriè della quota parte delle spese di gestione dei locali del Centro per l'Impiego ripartita in modo proporzionale tra i 38 comuni facenti parte del bacino territoriale in considerazione al numero degli abitanti al 1° gennaio

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento *Dipendenti ufficio segreteria*

Risorse strumentali da utilizzare. *Quelle in dotazione degli uffici preposti*

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

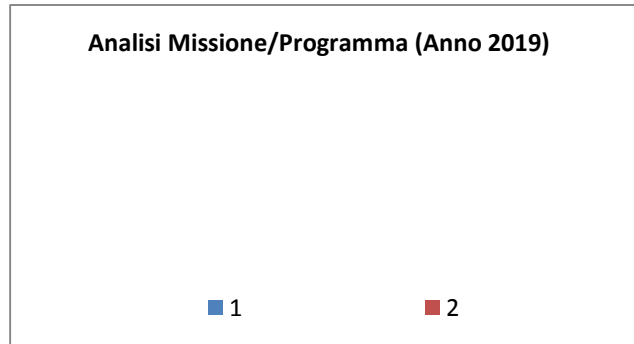
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non gestita

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

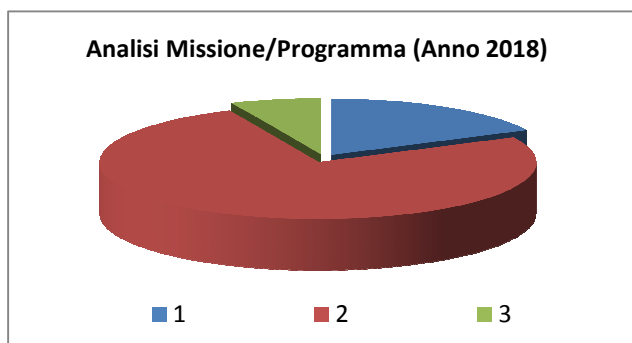
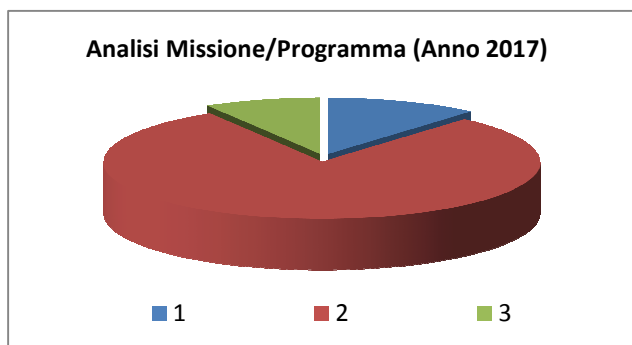
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

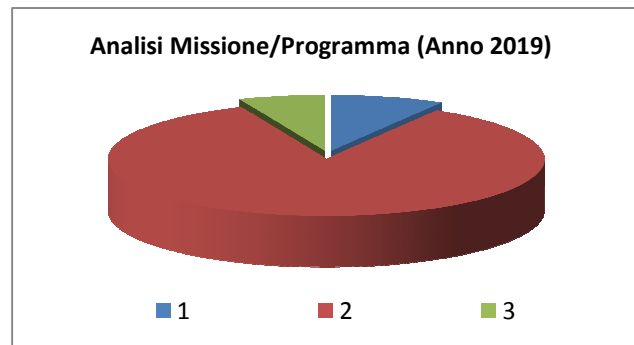
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario Area finanziaria (Giuseppina Perotti) e Segretario comunale (area personale)

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.000,00	6.044,00	ipotesi 3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	21.212,00	25.759,00	30.305,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	2.262,00	2.262,00	2.262,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.262,00			
TOTALI MISSIONE		comp	26.474,00	34.065,00	35.567,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.262,00			





UTENTI FINALI: Bilancio e Dipendenti comunali

Indirizzi generali di natura strategica

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio nonché a neutralizzare mancati introiti a valere sui titoli I e III dell'entrata.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione dei fondi della spesa corrente destinata ai seguenti programmi::

20.01 – Fondo di riserva

Fondo di riserva di cassa

20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

20.03 – Altri fondi

Finalità da conseguire

Costituzione di risorse da destinare alla eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo. Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'Ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio della previsione di cassa

Motivazione delle scelte

Obbligatorietà accantonamento

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01 – Fondo di riserva

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. E' un Fondo destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione di bilancio. La metà della quota minima, che sale allo 0,45% delle spese correnti se l'Ente si trova in utilizzo di anticipazione di Tesoreria o di entrate vincolate) che nella fattispecie di bilancio ammonta per il 2017 ad **Euro 567,86 (0,30% su 378.575,00 :2) e rimane nell'ordine di tale grandezza per gli anni successivi del triennio** e' riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Oltre al fondo di riserva classico , è previsto dal 2016 un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

E' stato istituito in bilancio dal 2015 (ex fondo svalutazione crediti). Il suo ammontare da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione e la capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi. Tale fondo genera un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti e confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Programma 03 – Altri fondi

Trovano allocazione in questo programma il Fondo per i rinnovi contrattuali, il fondo indennità fine mandato al Sindaco.

Missione 50 - Debito pubblico

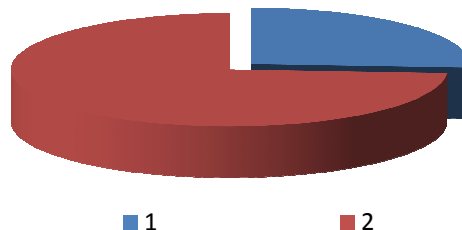
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

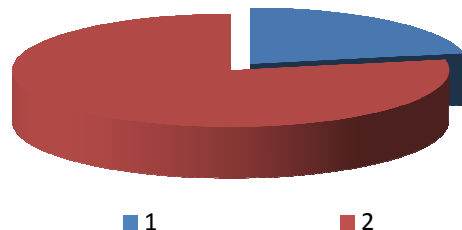
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionario area finanziaria (PEROTTI Giuseppina)

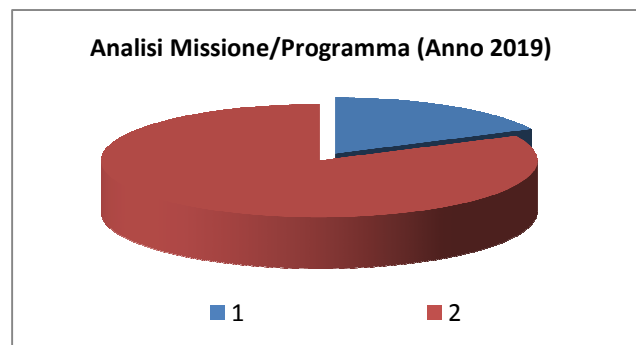
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	3.288,00	2.785,00	2.254,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.066,92			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.371,00	9.875,00	10.404,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.550,40			
TOTALI MISSIONE		comp	12.659,00	12.660,00	12.658,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.617,32			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

UTENTI FINALI: Istituti mutuanti

Indirizzi generali di natura strategica

Il debito pubblico in economia è il debito della Pubblica Amministrazione nei confronti di altri soggetti economici nazionali o esteri quali individui, imprese, banche o stati esteri, che hanno sottoscritto un credito allo Stato o agli altri Enti pubblici nell'acquisizione di mutui, obbligazioni o titoli destinati a coprire il fabbisogno di cassa.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi::

50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Restituzione dei prestiti contratti.

Motivazione delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità: Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio ragioneria

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento Risorse dell'ufficio ragioneria

Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità: Pagamento delle quote di capitale sui mutui e prestiti dell'Ente

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio ragioneria

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento Risorse dell'ufficio ragioneria

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

RESPONSABILI: Funzionari Aree amministrativa (Segretario comunale), finanziaria (Giuseppina Perotti) e tecnica (Marco Decarlis) ciascuno per il proprio settore di intervento

UTENTI FINALI: Tesoreria comunale

Indirizzi generali di natura strategica

L’anticipazione di credito finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a deficienze di liquidità.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Finalità da conseguire

Rimborso delle anticipazioni concesse.

Motivazione delle scelte

Deficienze di liquidità

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta comunale e secondo quanto disposto dall’art. 222 del TUEL, nel limite dei 5/12

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio. Ammontare eventuale anticipazione 2017 € 160.036,52

Non si prevedono anticipazioni di tesoreria nel triennio

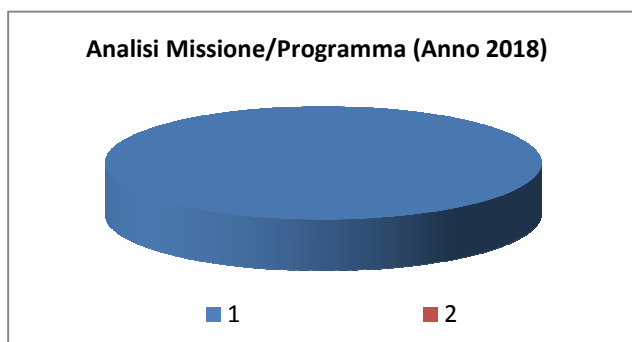
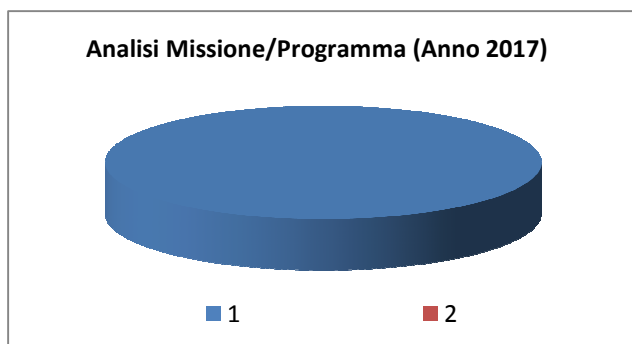
Missione 99 - Servizi per conto terzi

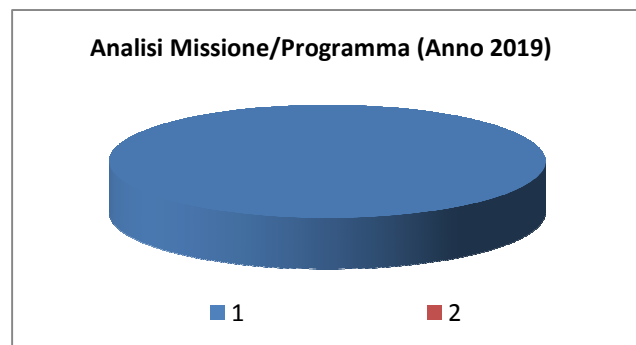
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Funzionari area finanziaria(Giuseppina Perotti) tecnica (Marco Decarlis), vigilanza (Martino Cargino) , Segretario comunale ciascuno per il settore di propria competenza.

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	101.920,00	101.920,00	101.920,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	112.549,19			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	101.920,00	101.920,00	101.920,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	112.549,19			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Indirizzi generali di natura strategica

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcuna attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente. E a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le partite di giro non hanno influenza economica in quanto sono limitate alla gestione dei fondi di competenza di altri Enti

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità da conseguire

Gestione delle entrate e delle spese per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

Motivazione delle scelte

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Attività dell'Ente in qualità di mero esecutore della spesa, nei casi in cui riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti (sostituto di imposta ai fini irpef e iva per conto dello Stato, gestione delle ritenute contributive per conto degli enti previdenziali, gestione dei depositi cauzionali e contrattuali ecc.)

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
ASSISTENZA SOFTWARES	3.50,00		
TOTALE IMPEGNI:	0,00	0,00	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Smat spa:

è di proprietà del Comune di Lemie per lo 0,0002%

La società è di fatto lo strumento operativo del Comune con quelli associati per assicurare l'esercizio sovracomunale del servizio idrico integrato

Non è in perdita –

SIA srl

è di proprietà del Comune per 1,1816%

La società è di fatto lo strumento operativo del Comune con quelli associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di servizi di igiene urbana

Non risulta in perdita

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la visione dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli utenti.

Mancando al momento della stesura del presente documento le fonti di finanziamento relative a contribuzioni regionali e/o statali, pur in presenza di un avanzo di amministrazione libero di un certo rilievo tuttavia non applicabile a causa delle rigide regole del nuovo patto di stabilità in cui è rientrato anche questo Ente dal 2016, non è stato possibile programmare lavori pubblici oltre i 100.000,00 e non è stato adottato il programma triennale

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	1				
B	1	1			
C					
D	2	2			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 3

fuori ruolo n. 1 (tecnico in convenzione con i Comuni di Usseglio- Viù e Groscavallo-capo convenzione)

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B3	Collab. Prof. /cantoniere – autista scuolabus	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D1-ECO. D3	ISTR. D.VO	1	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D1- ECON. D2	VICE COMM.	1	1

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA ASILO NIDO

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA STAFF

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

(*** Previsioni di assunzioni o cessazioni: Riportare estremi della delibera di rilevazione delle eccedenze ed esuberi e fabbisogno personale e in sintesi o estratto i contenuti)

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro. Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione assunta dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 9 del 26.04.2016

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti :

foglio 17 particella n. 199 sub 1 cat. A/4 classe 1 vani 2,5 Rendita catastale € 46,48

- destinazione originaria: abitazione maestra scuola elementare della Frazione Villa

- destinazione attuale : abitazione

- descrizione del bene: porzione al rustico di fabbricato per civile abitazione

- valore da conto patrimonio € 47.919,87

- valore attualizzato € 15.000,00

- Minusvalenza da registrare nel conto del patrimonio di € 32.919,87

Solo ad avvenuta alienazione saranno iscritte in bilancio le somme effettivamente accertate.

Considerazioni Finali

Con questo nuovo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo.

I contenuti del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 risentono notevolmente dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute dal 2010 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili e soprattutto i nuovi vincoli di finanza pubblica .

La responsabilità politica dei programmi è affidata agli organi di governo, mentre spetta ai Responsabili dei Servizi la competenza della realizzazione degli obiettivi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Data 25.07.2016

IL SINDACO LISA Giacomo _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari rag. PEROTTI Giuseppina _____

Il Segretario Comunale D.ssa CATELLA Laura Donata _____